

Riferimenti normativi

La redazione del Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio è disciplinata dal D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio":

- art. 1 - comma 1: "La gestione delle Camere di commercio ... è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica."
- art. 2 - comma 1: "Il bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed è redatto secondo il principio della competenza economica."

Il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 prevede quindi che il bilancio d'esercizio sia composto dai seguenti documenti:

- conto economico - art. 21,
- stato patrimoniale - art. 22,
- nota integrativa - art. 23,
- relazione sui risultati - art. 24, nella quale sono fornite le informazioni necessarie a una migliore comprensione dell'attività della Camera di Commercio e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento.

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Pubblica Amministrazione avviato dalla Legge 196/2009 e dal decreto legislativo nr. 91 del 31.5.2011, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha fissato i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 13 del 24 marzo 2015 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 50114 del 9 aprile 2015 hanno definito i criteri di redazione del bilancio d'esercizio e i documenti che devono essere allegati al bilancio ai sensi del decreto 27 marzo 2013:

1. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013,
2. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013,
3. rapporto sui risultati previsto dall'art. 5 comma 3 del decreto 27 marzo 2013,
4. prospetti Siope di cui all'art. 5 comma 3 del decreto 27 marzo 2013,
5. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013,
6. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Il decreto legislativo 139 del 18.8.2015 ha modificato le norme del codice civile sul bilancio d'esercizio. Tenuto conto delle indicazioni del MiSE, del MEF e di Unioncamere, anche il bilancio d'esercizio 2023 della Camera di Commercio è redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27.3.2013, mantenendo quindi la parte straordinaria e i conti d'ordine.

Le contabilizzazioni inerenti proventi e oneri derivanti dalla realizzazione dei progetti finanziati mediante l'incremento del 20% del diritto annuale sono avvenute secondo le indicazioni fornite dal MiSE con note protocollo 0241848 del 22.6.2017 e 0532625 del 5.12.2017.

Al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio è allegato il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione e corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del Bilancio d'esercizio 2023 sono indicati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005, come integrati dai principi contabili di cui alla citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 3622/C del 5.2.2009.

La valutazione delle poste contabili è ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile, la presente nota integrativa tiene conto della natura e degli effetti patrimoniali, finanziari e economici dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al rispetto dei principi contabili (OIC 29 e IAS 10), si segnala che la prosecuzione dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, non costituisce ormai evento nuovo e imprevedibile e pertanto non è necessaria una revisione delle valutazioni dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio in chiusura.

Unico evento di rilievo successivo al 31/12/2023 e precedente la data di approvazione del presente bilancio è l'aumento di capitale della società Bergamo Fiera Nuova in esito all'accordo transattivo sottoscritto tra la società e il Comune di Bergamo a soluzione della controversia attivata per la corretta valorizzazione dei terreni espropriati dal Comune di Bergamo. La valorizzazione della partecipazione dell'Ente iscritta a bilancio è coerente con i principi previsti dall'art. 26 - comma 7 - del DPR 254/2005 ed è aggiornata, come per le altre partecipazioni in società controllate e collegate, ai valori noti al 31.12.2023 basati sull'approvazione del bilancio d'esercizio 2022. Della recente approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (in data 15 aprile 2024) sarà tenuto conto nella predisposizione del bilancio d'esercizio dell'Ente per il 2024.

Immobilizzazioni Immateriali

Si tratta di software, licenze e altre immobilizzazioni immateriali iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti al netto degli ammortamenti. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti in un periodo pari a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Gli immobili sono iscritti in base ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622 del 5.2.2009:

- gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale sulla base della valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23.7.1997 nr. 287 (criterio della valutazione automatica prevista dall'art. 52 del D.P.R. 131/1986 - valore determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata con appositi coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze);
- gli immobili acquisiti dall'anno 2007 sono iscritti in bilancio sulla base del costo di acquisto, come stabilito dal D.P.R. 254/2005;
- il valore degli immobili è incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.P.R. 254/2005.

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritto a bilancio comprende gli eventuali oneri accessori di acquisto, ed è rettificato dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni e di seguito dettagliate:

Categorie cespiti	Aliquota
-------------------	----------

Immobili	3%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Arredamento	15%
Impianti generici	7%
Impianti speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine operatrici automatiche	15,5%
Sistemi elettronici di fotoriproduzione	25%
Attrezzatura varia e minuta	25%

Ai terreni sui quali insistono gli immobili di proprietà dell'Ente, in coerenza con gli esercizi precedenti, non è stato attribuito un valore separato rispetto ai fabbricati, in applicazione del principio contabile OIC n. 16, in attesa che Unioncamere fornisca le necessarie indicazioni e considerata anche la neutralità fiscale della rilevazione contabile degli immobili destinati all'attività istituzionale.

L'Ente, dal bilancio d'esercizio 2016 e fino al 2020, ha interrotto l'ammortamento annuale dei beni immobili della Sede e del Palazzo Contratti sulla base delle indicazioni contenute nella nota Unioncamere 0023790 del 20.10.2014 inerente le "Linee Guida per la redazione del Preventivo Economico 2015", in coerenza con quanto indicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (principio contabile nr. 16 in correlazione al principio contabile nr. 29 in materia di cambiamenti dei principi contabili) e con la nota Mise 212337/2014.

Ciò in quanto la stima del valore dei due immobili, elaborata in collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti, e i relativi presumibili valori di realizzo risultano superiori al valore contabile dei cespiti.

Tale scelta ha avuto dei riflessi sia contabili che gestionali portando, per gli esercizi dal 2016 al 2020 e a parità di altri oneri e proventi previsti, a una diversa gestione del budget dell'Ente riferita ai costi di funzionamento della struttura, oltre a un miglioramento dei risultati di bilancio dei rispettivi esercizi. Pertanto già dall'esercizio 2021 si è provveduto alla quantificazione dei mancati ammortamenti dei due immobili per il periodo interessato e all'iscrizione di tale importo complessivo quale riserva del patrimonio netto dell'Ente nel presente bilancio d'esercizio. Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio 2021 si sono fornite le necessarie informazioni in merito agli immobili oggetto di sospensione dell'ammortamento, alle ragioni che hanno indotto alla sospensione e, all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio che tale sospensione ha generato.

Nel corso del 2022, già in occasione del Bilancio Preventivo, si è regolarmente ripresa la procedura di ammortamento degli immobili del Palazzo Sede e del Palazzo Contratti calcolato a quote costanti secondo l'aliquota del 3% annuale rappresentativa della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

L'art. 26 - comma 7 - del DPR 254/2005, richiamando l'art. 2359 del Codice Civile, distingue le partecipazioni in:

- 1) controllate: per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (comma 1);
- 2) collegate: per le imprese nelle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza notevole". L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere fatto valere almeno un quinto dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati (comma 3);
- 3) altre imprese: per le partecipazioni diverse dalle prime due.

I principi contabili di cui alla circolare nr. 3622/2009 hanno riesaminato i criteri di valutazione delle partecipazioni, tenendo conto che l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni e quote non ha fini di lucro, ma è finalizzato alla promozione di iniziative che pos-

sano favorire lo sviluppo dell'economia provinciale e del sistema delle imprese. La Camera si è quindi attenuta ai criteri di valutazione che di seguito sono dettagliati.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le plusvalenze emergenti sono rilevate e contabilizzate al conto patrimoniale "Riserva da partecipazioni". Le minusvalenze sono iscritte a conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" per la parte eccedente l'eventuale valore della riserva riferita alla medesima partecipazione.

Sempre secondo i citati principi contabili, le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nel bilancio dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore rispetto a quello iscritto in bilancio.

Per dette partecipazioni, se acquisite prima del 2007 e già valutate con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, la Commissione, istituita ai sensi dell'art. 74 c. 2 del D.P.R. 254/2005, ha ritenuto appropriato confermare la valutazione già effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come valore iniziale, fatti salvi i casi in cui si siano verificate perdite di valore di natura durevole.

Crediti e debiti

I crediti distinti in crediti di finanziamento e di funzionamento sono iscritti al loro presunto valore di realizzo e sono ulteriormente distinti tra crediti esigibili entro e oltre 12 mesi. I crediti di finanziamento sono costituiti dai prestiti erogati ai dipendenti.

La rilevazione contabile del credito da diritto annuale è effettuata secondo i principi contabili emanati dalla citata Commissione, tenuto conto dell'integrazione del 20% finalizzata alla realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Turismo", approvati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023.

Il diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 è stato determinato, come indicato nella circolare nr. 3622/C del 5.2.2009 - documento 3, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrivendo l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale credito, tenuto conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento, su un fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. L'esatto ammontare del credito complessivo del diritto annuale infatti non può essere determinato se non dopo aver avuto dall'Agenzia delle Entrate i dati del fatturato delle società.

Il credito già iscritto in bilancio per le annualità precedenti, secondo la modalità di stima sopra illustrata, è stato oggetto di rettifiche in base ai dati dei ruoli emessi e alle indicazioni fornite da Infocamere a seguito del recepimento dei dati di fatturato delle società per l'anno 2021, comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo la procedura prevista dalla circolare nr. 3622/2009 ed è stata distinta la quota relativa all'integrazione del 20% relativo ai progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale e nel prospetto di stato patrimoniale previsto dall'allegato C al D.P.R. 254/2005 sono distinti in estinguibili entro e oltre 12 mesi.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ap-

plicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze costituite da beni destinati all'attività istituzionale e a quella commerciale sono state valutate al costo di acquisto (art. 26 c. 12 D.P.R. 254/2005) e comprendono pubblicazioni, carnet ATA, CNS, business Key e altri beni.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio (Ires e Irap) sono determinate in applicazione della vigente normativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità del contratto di lavoro vigente e in applicazione delle disposizioni normative vigenti. L'importo iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Dal 2018 il debito comprende anche le quote di trattamento di fine rapporto del personale aderente (n. 16 dipendenti) a Fondi di Previdenza complementare di settore (Fondo Perseo Sirio).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti sulla base di una realistica previsione dei probabili oneri da assolvere. Comprendono anche la stima degli oneri di competenza dell'esercizio per miglioramenti contrattuali e spese legali. Dal corrente esercizio il Fondo spese future accoglie anche l'accantonamento per il versamento all'Erario dei risparmi di spesa calcolati sulla base delle disposizioni dell'art. 1 comma 594 della Legge n. 160/2019 che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, in coerenza con le indicazioni di Unioncamere, la Giunta, con delibera n. 49/2023 ha deciso di non eseguire, mantenendo in accantonamento il relativo onere di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli oneri previsti per iniziative promozionali deliberate dalla Giunta nel 2023 e negli anni precedenti che non si sono concluse e non possono essere considerate contabilmente dei debiti, gli oneri per contratti e obbligazioni con durata pluriennale, gli impegni del Fondo chiuso Finanza e Sviluppo, nonché i beni di proprietà presso terzi. Inoltre sono rilevati nei conti d'ordine i titoli di terzi in deposito e le fidejussioni ricevute a garanzia dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni e/o servizi.

Stato patrimoniale (All. D - D.P.R. n. 254/2005)

ATTIVO			VALORI IN € AL			VALORI IN € AL
A) IMMOBILIZZAZIONI			31/12/2023			31/12/2022
a) Immateriali						
Software			29.675			18.334
Altre immobilizzazioni immateriali			32.771			36.405
Totale immobilizzazioni immateriali			62.446			54.739
b) Materiali						
Immobili			5.879.535			6.220.033
Impianti			36.372			55.857
Attrezzature non informatiche			108.906			132.266
Attrezzature informatiche			35.826			43.559
Arredi e mobili			141			175
Opere d'arte			747.366			747.366
Biblioteca			153.181			153.181
Totale immobilizzazioni materiali			6.961.327			7.352.437
c) finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	30.118.833	30.118.833	-	30.112.463	30.112.463
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	76.009	-	76.009
Prestiti e anticipazioni attive	1.014	556.614	557.628	3.625	547.314	550.939
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.014	30.675.447	30.676.461	79.634	30.659.777	30.739.411
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			37.700.234			38.146.587
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			42.236			50.916
Totale rimanenze			42.236			50.916
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	292.000	867.730	1.159.730	292.000	1.316.029	1.608.029
Crediti v/ organismi del sistema camerale	78.215	-	78.215	120.143	-	120.143
Crediti v/clienti	1.006.976	5.868	1.012.844	577.815	5.868	583.683
Crediti per servizi c/terzi	34.938	-	34.938	17.066	-	17.066
Crediti diversi	67.675	109.905	177.580	101.562	228.441	330.003
Anticipi a fornitori		-	0		-	0
Totale crediti di funzionamento	1.479.804	983.503	2.463.307	1.108.586	1.550.338	2.658.924
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			38.568.344			33.808.111
Cassa			8			8
Depositi postali			156			1.292
Banca c/incassi da regolarizzare			5.851			368
Totale disponibilità liquide			38.574.359			33.808.479
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			41.079.902			36.518.319
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			600			-
Risconti attivi			1.423			3.979
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.023			3.979
TOTALE ATTIVO			78.782.159			74.668.885
D) CONTI D'ORDINE			2.793.581			3.080.161
TOTALE GENERALE			81.678.232			77.749.046

PASSIVO			VALORI AL			VALORI AL
A) PATRIMONIO NETTO			31/12/2023			31/12/2022
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			24.210.583			24.210.583
<i>Avanzo/Disavanzo economico es. precedenti</i>			33.746.937			31.734.855
<i>Avanzo economico d'esercizio</i>			2.666.870			1.912.581
<i>Riserve da partecipazioni</i>			1.001.106			994.736
<i>Riserva fondo regionale Confiducia</i>			203.384			302.885
<i>Riserva indisponibile per mancata applicazione ammortamenti Palazzo Sede e Palazzo Contratti: Esercizi 2016-2020</i>			1.598.651			1.598.651
<i>Riserva rivalutazione beni patrimoniali</i>			124.678			124.678
TOTALE PATRIMONIO NETTO			63.552.209			60.878.969
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>			-			-
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			-			-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>			3.844.323			3.651.591
TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			3.844.323			3.651.591
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
<i>Debiti v/fornitori</i>	615.493		615.493	520.061		520.061
<i>Debiti v/società e organismi del sistema camerale</i>	87.390		87.390	311.830		311.830
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	554.558		554.558	579.748		579.748
<i>Debiti v/dipendenti</i>	902.615		902.615	907.434	362.017	1.269.451
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	16.648		16.648	3.399		3.399
<i>Debiti diversi</i>	5.722.772	829.881	6.552.653	4.817.240	874.939	5.692.179
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	830.607		830.607	849.155		849.155
<i>Clienti c/anticipi</i>	53.362		53.362	34.205		34.205
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	8.783.445	829.881	9.613.326	8.023.072	1.236.956	9.260.028
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>			-			-
<i>Altri fondi</i>			1.648.243			808.862
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			1.648.243			808.862
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			35.791			0
<i>Risconti passivi</i>			88.267			69.435
RATEI E RISCONTI PASSIVI			124.058			69.435
TOTALE PASSIVO			15.229.950			13.789.916
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			78.782.159			74.668.885
G) CONTI D'ORDINE			2.793.581			3.080.161
TOTALE GENERALE			81.575.740			77.749.046

Conto economico (All. C - D.P.R. n. 254/2005)

VOCI DI ONERI / PROVENTI	2023	2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	13.232.118	12.908.264	323.854
2) Diritti di segreteria	6.306.792	5.313.033	993.759
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	304.511	303.320	1.191
4) Proventi da gestione di beni e servizi	270.301	270.420	-119
5) Variazioni delle rimanenze	-8.680	-6.294	-2.386
Totale Proventi correnti (A)	20.105.042	18.788.743	1.316.299
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	4.185.188	4.272.966	-87.778
a) competenze al personale	3.122.839	3.106.985	15.854
b) oneri sociali	760.097	759.231	866
c) accantonamenti al TFR	239.984	364.908	-124.924
d) altri costi	62.268	41.842	20.426
7) Funzionamento	3.085.390	3.778.142	-692.752
a) prestazione di servizi	1.322.424	1.272.852	49.572
b) godimento di beni di terzi	6.849	4.263	2.586
c) oneri diversi di gestione	505.641	1.443.490	-937.849
d) quote associative	1.020.531	1.018.697	1.834
e) organi istituzionali	229.945	38.840	191.105
8) Interventi economici	8.501.261	8.230.087	271.174
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.053.733	3.445.062	608.671
a) immobilizzazioni immateriali	26.548	22.381	4.167
b) immobilizzazioni materiali	435.723	457.249	-21.526
c) svalutazione crediti	2.455.676	2.754.543	-298.867
d) fondi rischi e oneri	1.135.786	210.889	924.897
Totale Oneri correnti (B)	19.825.572	19.726.257	99.315
Risultato della gestione corrente (A-B)	279.470	-937.514	1.216.984
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	440.452	15.031	425.421
11) Oneri finanziari	-	-	0
Risultato della gestione finanziaria	440.452	15.031	425.421
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	2.205.351	1.753.415	451.936
13) Oneri straordinari	-258.403	-362.794	104.391
Risultato della gestione straordinaria	1.946.948	1.390.621	556.327
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	1.444.443	-1.444.443
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	0	0
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-	1.444.443	-1.444.443
Disavanzo / Avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.666.870	1.912.581	754.289

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Attivo Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2023 è pari a Euro 62.446 e risulta così composta:

Descrizione	Importo
Software e altre immobilizzazioni immateriali	54.739
Saldo al 31.12.2022	54.739
incrementi dell'esercizio	34.254
Ammortamenti dell'esercizio	-26.547
Saldo al 31.12.2023	62.446

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate nel 2023 per:

- l'acquisto di licenze software Office standard 2021 LTSC CSP perpetua per postazioni di lavoro in VDI - Mepa per € 25.254 (ordinativo economale n. 195/2023);
- la quota per l'adesione al servizio di Infocamere per sviluppo e rilascio piattaforma tecnologica per la gestione e la vendita on-line del Bollettino Prezzi Opere Edili per € 9.000 (determinazione Segretario Generale n. 121/2023);
- ammortamenti per € 26.547 rilevati sui valori già iscritti a patrimonio per i pacchetti software in uso presso l'Ente e per gli altri investimenti immateriali eseguiti negli anni precedenti.

Immobilizzazioni materiali

La voce "immobilizzazioni materiali" al 31.12.2023 ammonta a Euro 6.961.327.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
6.961.327	7.352.437	-391.110

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie di cespiti:

Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi, Biblioteca e opere d'arte, di seguito illustrate.

Immobili

La voce "immobili" comprende i valori relativi alla sede dell'Ente di Largo Belotti,16 - al Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni Via Zilioli - Piazza della Libertà e all'immobile sito in Brembate Sopra.

La movimentazione della voce nell'esercizio 2023 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Costo storico	14.293.327
Ammortamenti anni precedenti	-8.073.294
Saldo al 31.12.2022	6.220.033
Incrementi	14.713
Ammortamenti dell'esercizio	-355.211
Saldo al 31.12.2023	5.879.535

Immobili	Palazzo sede	Palazzo contratti	Brembate Sopra	Totale
Valore	6.738.758	4.969.997	2.584.572	14.293.327
Fondo amm.to anni precedenti	-4.157.330	-2.652.245	-1.263.719	-8.073.294
Saldo al 31.12.2022	2.581.428	2.317.752	1.320.853	6.220.033
Incrementi dell'esercizio	14.713	0	0	14.713
Ammortamento	-143.394	-134.280	-77.537	-355.211
Saldo al 31.12.2023	2.452.747	2.183.472	1.243.316	5.879.535

Gli incrementi dei valori degli immobili sono dovuti per l'immobile Palazzo Sede, alla spesa relativa alla prosecuzione dello studio di fattibilità per l'adeguamento dell'impianto di raffrescamento dell'immobile che sarà cantierabile nel 2024 (€ 13.440 che si aggiungono alla spesa già sostenuta lo scorso anno per € 6.583 ai sensi della det. Segr. Gen. n. 95/2022) e alla quota spese sostenute per sostituzione componenti dell'impianto di riscaldamento (€ 1.273 - det. Segr. Gen. n. 156/2020).

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono sostenute spese per ulteriori investimenti né per manutenzioni straordinarie per gli altri immobili di proprietà dell'Ente (Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni, e per l'immobile sito in Brembate di Sopra).

Con riferimento alla porzione di immobile relativa agli uffici e alle aule del fabbricato sito a Brembate Sopra, prosegue dal mese di settembre 2022 il contratto di locazione transitoria, della durata di n. 2 anni, sottoscritto con la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Nuove Tecnologie della Vita che, nell'immobile di proprietà dell'Ente tiene i corsi biennali di alta formazione tecnica post-diploma.

Dall'esercizio 2021 si conferma la ripresa del calcolo e dell'applicazione degli ammortamenti a quote costanti secondo l'aliquota del 3% annuale rappresentativa della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni del Palazzo Sede e del Palazzo Contratti e delle Manifestazioni che erano stati sospesi dall'esercizio 2016 al 2020, sulla base delle indicazioni di Unioncamere (nota 0023790 del 20.10.2014) e dell'O.I.C. (principio contabile nr. 16 in correlazione al principio contabile nr. 29 in materia di cambiamenti dei principi contabili) che hanno consentito l'interruzione della procedura di ammortamento in considerazione del maggior valore di mercato dei beni rispetto al valore contabile degli immobili a bilancio.

Si riportano di seguito i valori degli ammortamenti non applicati per i due immobili nel corso del precedente quinquennio:

Ammortamenti Immobili	Palazzo sede	Palazzo contratti
Ammortamenti non applicati 2016	185.571	127.037
Ammortamenti non applicati 2017	189.457	128.373
Ammortamenti non applicati 2018	193.408	129.647
Ammortamenti non applicati 2019	192.176	130.768
Ammortamenti non applicati 2020	190.789	131.425
Ammortamenti non applicati nel periodo 2016-2020	951.401	647.250
Totale Ammortamenti non applicati		1.598.651

Come confermato nel documento di ricerca pubblicato il 17.3.2022 dal CNDCEC e dall'OIC nel documento interpretativo n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti", in merito alla legge n. 126/2020 che aveva introdotto, negli esercizi 2020 e 2021, la possibilità di derogare all'art. 2426 primo comma, numero 2) del codice civile, attivando la sospensione del processo di ammortamento:

- è applicabile a tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali e può riguardare i singoli elementi, gruppi di immobilizzazioni, oltretutto l'intera voce di bilancio
- opera "fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo", con la possibilità di poter applicare una percentuale inferiore di ammortamento, qualora sussista un parametro oggettivo che giustifichi tale soluzione (es. non aver utilizzato il bene per un numero di giorni, o un numero di mesi) e sia assicurata un'informativa di bilancio più coerente rispetto agli eventi registrati
- comporta la rideterminazione del piano di ammortamento (qualora non vi siano vincoli

contrattuali o vincoli tecnici tali da limitare la vita utile e/o la durata economica del bene), ovvero una redistribuzione della quota sospesa a partire dall'esercizio successivo (dal 2022), lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale, se non sia possibile intervenire su un ricalcolo del piano di ammortamento.

Nel caso di specie la sospensione degli ammortamenti ha interessato i due immobili di proprietà dell'Ente:

- il Palazzo Sede dove ormai si svolgono tutte le attività degli uffici e dei servizi della Camera di Commercio
- il Palazzo Contratti che ospita (in comodato gratuito) i locali ad uso uffici dell'Azienda Speciale e le relative aule di formazione, le sale convegni (sala "Sestini" e sala del Consiglio), i locali al piano terra che erano destinati fino al 2018 ad uffici del Registro delle Imprese e i locali dell'ex Bar Borsa
- è stata operata al 100% dell'ammortamento annuo in considerazione del maggior valore di presunto realizzo rispetto al valore contabile iscritto a bilancio
- la ripresa del calcolo e dell'applicazione degli ammortamenti dal 2021 ha comportato, tenuto conto dell'assenza di vincoli contrattuali o tecnici che ne limitino la vita utile, la redistribuzione del piano di ammortamento a partire dall'esercizio precedente, lasciando invariato il piano iniziale.

In analogia con le prescrizioni dettate dalla citata Legge n. 126/2020 e con le indicazioni del documento interpretativo OIC n. 9, ricordata la neutralità fiscale della gestione degli immobili, l'Ente che, negli esercizi dal 2016 al 2020 ha sospeso il calcolo e l'applicazione degli ammortamenti degli immobili del Palazzo Contratti e della Sede, al fine di una corretta ed esaustiva rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, ha destinato il corrispondente ammontare ad una riserva indisponibile del proprio patrimonio netto, per dar conto delle quote di costo che non hanno influito sul risultato d'esercizio nei bilanci dal 2016 al 2020 per un importo complessivo pari a 1.598.651. Visto il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio la riserva è stata iscritta dal bilancio d'esercizio 2021, utilizzando una quota degli avanzi patrimonializzati che costituiscono una delle componenti del Patrimonio Netto.

Il terreno di proprietà dell'Ente sito in via Diaz a Bergamo è stato concesso, con deliberazione nr. 101 del 15.5.2009, in comodato d'uso gratuito al Comune di Bergamo per n. 99 anni, ed è destinato esclusivamente a verde pubblico a disposizione dell'attività ricreativa dell'adiacente scuola A. Diaz. Il relativo valore è stato azzerato nel 2014 in quanto, a seguito del riordino fondiario, il terreno, di cui al foglio 47, particella 23, del catasto terreni di Bergamo, risulta privo di rendita catastale.

Impianti

La voce "impianti", pari a Euro 36.372, risulta movimentata come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Costo storico	237.023
Ammortamenti anni precedenti	-181.166
Saldo al 31.12.2022	55.857
Incrementi dell'esercizio	19.302
Ammortamento dell'esercizio	-38.787
Saldo al 31.12.2023	36.372

La movimentazione è relativa alla fornitura e installazione di un sistema di videosorveglianza al piano terra e primo del Palazzo della Sede contabilizzato nel conto "Impianti generici", ai sensi della determinazione del Segretario Generale n. 263/2023 per € 19.302, e alle quote di ammortamento (€ 38.787) sulle spese sostenute nell'anno corrente (€ 676) e negli anni precedenti (€ 38.111) per i lavori e gli interventi di ammodernamento degli impianti multimediali delle sale del Palazzo Contratti (determinazioni n. 55/2019 e n. 172/2020).

Attrezzature non informatiche

La voce "attrezzature non informatiche", pari a Euro 108.906 risulta movimentata come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Costo storico	866.977
Ammortamenti esercizi precedenti	-734.711
Saldo al 31.12.2022	132.266
Incrementi dell'esercizio	0
Decrementi per dismissioni	-2.474
Utilizzo fondo	2.474
Ammortamento dell'esercizio	-23.360
Saldo al 31.12.2023	108.906

La movimentazione è relativa:

- alla riduzione del valore delle attrezzature non informatiche e del relativo fondo di ammortamento per effetto della dismissione e smaltimento di beni non più utilizzabili per obsolescenza o comunque non più rispondenti alle normative vigenti per € 2.474, autorizzata con determinazione del Segretario Generale n. 292/2023,
- e alle quote di ammortamento sulle spese sostenute negli anni precedenti.

Attrezzature informatiche

La voce "attrezzature informatiche" è pari a Euro 35.826.

Descrizione	Importo
Costo storico	743.924
Ammortamenti esercizi precedenti	-700.365
Saldo al 31.12.2022	43.559
Incrementi dell'esercizio	10.597
Decrementi per dismissioni	-237.439
di cui con utilizzo fondo	237.439
Ammortamento dell'esercizio	-18.330
Saldo al 31.12.2023	35.826

La movimentazione è relativa in particolare alle spese sostenute, in convenzione Mepa-Consip, per l'acquisto di PC Lenovo Thinkcenter M75Q e monitor aggiuntivi per € 9.889 (ord. n. 18/2023 - fornitore Italtware srl), per l'acquisto di un TV Led per la sala Giunta (ord. n. 201/2023 - fornitore Unieuro Bergamo), per l'acquisto di microfono per € 208 (ord. n. 203/2023 - fornitore Si.el.co srl).

Nel corso del 2023 si è provveduto alla dismissione e smaltimento di n. 93 beni e attrezzature informatiche non più utilizzabili per obsolescenza o per mancanza di componenti dovuta al loro riuso in occasione di interventi di riparazione di altre attrezzature, con valore storico pari a € 237.439, autorizzata con determinazione del Segretario Generale n. 292/2023). Le altre movimentazioni della voce sono dovute all'ammortamento dell'esercizio.

Arredi - mobili - biblioteca - opere d'arte

I valori iscritti a bilancio per "arredi", "biblioteca" e "opere d'arte", ammontano a Euro 900.688 e la relativa movimentazione è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Costo storico	943.083
Ammortamenti esercizi precedenti	-42.053
Saldo al 31.12.2022	900.722
Ammortamento dell'esercizio	-34
Saldo al 31.12.2023	900.688

La movimentazione è relativa alla quota di ammortamenti calcolata sugli arredi acquistati negli anni precedenti.

Le opere d'arte iscritte in bilancio per € 747.366 sono costituite da quadri d'autore, sculture e da medaglie d'oro.

Il materiale bibliografico di conservazione è inventariato per un valore complessivo di € 153.181.

All'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo rimangono assegnati in dotazione alcuni beni mobili, annotati nel libro beni ammortizzabili.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2023 ammonta a Euro 30.676.461 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
30.676.461	30.739.411	-62.950

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

Descrizione	Importo
Partecipazioni e quote	30.118.833
Altri investimenti mobiliari	0
Prestiti e anticipazioni attive	557.628
Totale	30.676.461

Partecipazioni e quote

Le partecipazioni e le quote iscritte in bilancio risultano pari a € 30.188.833 in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 6.370.

Circa le partecipazioni in società ed enti non collegati, si ricorda, come già accennato in premessa, che la valutazione è effettuata sulla base del costo di acquisto.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni in società collegate, valutate con il criterio del patrimonio netto, le società Bergamo Fiera Nuova S.p.A., Tecnodal S.r.l. e Agenzia per la promozione e lo sviluppo turistico della provincia di Bergamo provvederanno all'approvazione del bilancio 2023 nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e comunque non in tempo utile per poter acquisire la relativa documentazione ufficiale nel presente bilancio.

I relativi dati di patrimonio netto delle società collegate risultano pertanto aggiornati al bilancio d'esercizio chiuso in data 31.12.2022.

Riguardo **Bergamo Fiera Nuova** si ricorda che in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, il primo in cui si è registrata la piena operatività della fiera dopo il superamento della fase di emergenza sanitaria, durata da marzo 2020 ad aprile 2021, è stato approvato l'aggiornamento del P.E.F. 2023-2029, che ha previsto, nell'orizzonte considerato, uno stabile equilibrio economico e finanziario. Il bilancio 2022 ha chiuso comunque con una perdita di € 104.924, in riduzione rispetto al 2021 (-€ 204.636), riportata anch'essa come la precedente completamente a nuovo. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2022 ammontava pertanto a € 9.712.546, in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

La Giunta nel 2023 ha avviato (con le delibere n. 37 e n. 48/2023) un percorso finalizzato all'acquisizione delle quote di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. detenute dai soci privati, allo scopo di rendere la società interamente pubblica, in una prospettiva di sviluppo e potenziamento del polo fieristico. Nel mese di luglio 2023 l'Ente è stato informato dalla società di un contenzioso giudiziale in essere tra il Comune (già socio di BFN) e i soggetti espropriati, già proprietari delle aree poi conferite nella società in attuazione dell'aumento di capitale riservato all'Ente comunale del febbraio 2003, nell'ambito dell'Accordo di Pro-

gramma del 2001 stipulato con Regione Lombardia, finalizzato alla realizzazione del polo fieristico.

Il Comune, a fronte della nuova valorizzazione dei terreni espropriati operata dalle sentenze della Corte d'appello di Brescia (pari a € 22,1 milioni) ha formulato alla società la richiesta del riconoscimento di tali maggiori oneri nell'ambito della compagine sociale di Bergamo Fiera Nuova.

A seguito dei diversi approfondimenti legali e dei contatti intercorsi tra le parti si è inquadrata la questione negli schemi propri del diritto pubblico, confermando l'esigenza di condurre un contraddittorio fra i soci in sede stragiudiziale, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, oltre che di buona fede e leale cooperazione, e si è conferito mandato a un Collegio consultivo, composto da tre professionisti con competenze sia giuridiche sia economico-finanziarie, per la risoluzione di una serie di quesiti e l'eventuale formulazione di una proposta di Accordo transattivo tra la Società e il Comune di Bergamo, anche a fronte dell'impugnazione delle sentenze della Corte d'Appello, da parte del Comune, innanzi la Corte di Cassazione.

L'Accordo transattivo raggiunto e approvato dalle parti nei primi mesi del 2024 (delibera di Giunta n. 8/2024) prevede il riconoscimento a favore del Comune di Bergamo di un "maggiore importo" rispetto al valore dato al conferimento in natura apportato in sede di delibera dell'Assemblea straordinaria di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. del 28 febbraio 2003 pari all'importo forfettario di Euro 3.338.000. Tenuto conto che l'Accordo è stato approvato dalle parti nel corso del corrente esercizio, si ritiene non necessario modificare la valorizzazione a bilancio della partecipazione in Bergamo Fiera Nuova S.p.A, basata sul calcolo della corrispondente quota di patrimonio netto al 31.12.2023 ai sensi dei principi dettati dall'art. 26 comma 7 del DPR n. 254/2005. L'Ente nel 2023 ha contribuito in maniera fattiva alla risoluzione della questione sostenendo spese per la redazione di un parere e di una perizia fornite rispettivamente dallo studio Spolidoro e dal dott. Galizzi per una spesa complessiva pari a € 34.258 che verranno valorizzate nel bilancio d'esercizio nel quale si concretizzerà l'acquisizione delle quote da parte dei soci privati ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, come confermato nel principio contabile OIC 21 (secondo il quale il costo di acquisto della partecipazione comprende il prezzo pagato per l'acquisto al quale sono aggiunti i costi accessori direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione (ad esempio, intermediazione bancaria e finanziaria, commissioni, spese, imposte, consulenze tecniche di valutazione sulla convenienza dell'acquisto).

Di seguito si segnalano i fatti di rilievo intervenuti sulle altre partecipazioni nel 2023.

Con la "Revisione periodica" delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente detenute dalla Camera, predisposta in attuazione dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 e approvata con delibera n. 98/2023, è stato modificato, rispetto agli esercizi precedenti, l'orientamento dell'Ente, con riferimento a **Autostrade Lombarde S.p.A** di cui ora si prevede **il mantenimento con azioni di razionalizzazione**. La Giunta, con delibera n. 52/2021, aveva già valutato, per molteplici ragioni, di non aderire all'offerta di ALEATICA SAU di acquisto delle azioni detenute (prezzo pari a € 0,446 per azione), non evidenziando un particolare fabbisogno finanziario derivante dalla cessione, in quanto il relativo corrispettivo non rispettava e non rispetta tutt'ora i valori patrimoniali della partecipazione iscritta a bilancio e, anche in considerazione delle prospettive di operatività della società che, nel breve e medio-lungo termine, sono sostanzialmente positive. Nel corso del 2023 non si sono registrate cessioni di quote da parte di altri Soci.

Si segnala inoltre che la partecipazione è ricaduta nella fattispecie prevista nell'art. 24 del TUSP avendo conseguito, a partire dal 2013, risultati economici positivi, con conseguente sospensione dell'efficacia, sino al 31 dicembre 2022, dei c. 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini) per le partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Con riferimento alla partecipazione in **Autostrade Bergamasche Spa**, si ricorda che, sulla base del finanziamento concesso nel 2020 da Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione dell'autostrada regionale IPB, la società ha partecipato - quale proponente in ATI Gruppo Vitali, Impresa Pellegrini S.r.l., Colombo Sergio S.r.l., Soletto Spa e Bg3 S.r.l. - al bando di gara per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati, il cui termine era stabilito nel gennaio 2023. Si sta ora attendendo che Regione stessa - in qualità di ente concedente per il tramite della società CAL Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. - proceda a perfezionare l'affidamento della concessione, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice che ha operato nel periodo gennaio-aprile 2023.

Regione Lombardia, con la D.G.R. 3531 del 5.8.2020, aveva approvato il finanziamento iniziale di € 130.000.000 finalizzato ad incentivare la realizzazione dell'autostrada regionale IPB, contributo che nel 2021 è stato portato a 146 milioni anche se il conto delle risorse necessarie, nel corso degli ultimi anni, è comunque aumentato a oltre 550 milioni. La società nel 2021 ha concluso un aumento di capitale, da € 1.357.833,26 ad € 2.357.833,37, al quale l'Ente non ha partecipato e la quota di partecipazione è scesa dal 4,06% al 2,34%.

Rispetto a **T.E.B. S.p.A.** con la citata delibera n. 98/2023 si è confermata la volontà di mantenere la partecipazione senza azioni di razionalizzazione in virtù dell'impegno della Società nella progettazione della nuova linea T2 Bergamo-Villa d'Almè per la quale è stato stanziato il finanziamento statale di € 125.000.000.

La Linea T2 si sviluppa per circa 11,5 Km, attraverserà 5 comuni per un totale di 17 fermate, compresi i due capolinea e si stima che una volta entrata in funzione trasporterà oltre 4 milioni di passeggeri l'anno.

Il progetto, condiviso anche nell'ambito del Tavolo per lo Sviluppo e la competitività di Bergamo che vede il coordinamento presso la Camera di commercio, è sostenuto da tutte le istituzioni e gli enti territoriali della provincia. La presenza della Camera di commercio in TEB risulta pienamente coerente con la *mission* istituzionale dell'Ente, di accompagnare le imprese e il territorio nello sviluppo della competitività così anche come declinate nel quadro della programmazione annuale che indica tra gli obiettivi prioritari il rafforzamento della rete infrastrutturale strategica del territorio.

In data 7 luglio 2023 è stato siglato il contratto con il raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI) formato da Impresa Milesi geom. Sergio s.r.l., G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A., Skoda Transportation s.a. e Impresa Edile Stradale Artifoni S.p.A., che porterà a realizzare la linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè.

Il progetto definitivo è stato realizzato dal Raggruppamento temporaneo di progettisti denominato "RTI Tramsi" – costituito da ITALFERR in qualità di mandataria e, in qualità di mandanti, E.T.S., S.D.A. PROGETTI e Ing. Arini.

Attualmente sono in corso le procedure per gli espropri e la risoluzione delle interferenze con i pubblici servizi. Secondo il cronoprogramma è stimato che si avviino i lavori entro aprile 2024, mentre l'avvio del servizio è previsto per il mese di luglio 2026.

Con riferimento alla società **Riccagioia S.c.p.A.**, della quale negli anni precedenti era stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed era stata deliberata la distribuzione ai soci del residuo attivo di liquidazione, si è tutt'ora in attesa della liquidazione del saldo che sarà riconosciuto all'Ente a seguito della riscossione da parte della società di alcuni crediti fiscali.

Sono proseguite, e sono tuttora in corso, le procedure di liquidazione di **Retecamere S.c.a r.l.**, avviate nel settembre 2013.

La partecipazione in **Promos Italia s.c.a r.l.** approvata con delibera n. 124/2019 e perfezionata nel febbraio 2020, consente alla Camera di Commercio di Bergamo e alla sua azienda Speciale Bergamo Sviluppo di avvalersi del supporto di Promos Italia s.c.a r.l per l'affidamento di alcuni servizi, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, riguardanti la formazione qualificata per l'internazionalizzazione, l'organizzazione di seminari in tema di internazionalizzazione, la realizzazione di focus-paese nonché l'assistenza strategica per l'individuazione della controparte estera con l'organizzazione di incontri B2B in Italia e

all'estero con operatori qualificati, secondo modalità semplificate e con economie derivanti dalla gestione dei servizi in house. La partecipazione è iscritta a bilancio per il valore di acquisto (€ 40.000). Dal 2020, l'Ente, in virtù della partecipazione al 2% del capitale della società Promos è tenuto a riconoscere la quota consortile per servizi generali.

L'Ente con delibera n. 100/2021 ha aderito all'aumento di capitale del **Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne**, società del sistema camerale, con socio unico Unioncamere, costituita in forma giuridica di società a responsabilità limitata che ha come oggetto sociale *"promuovere e diffondere la cultura economica, svolgendo attività di studi, di ricerca e di informazione, nonché iniziative di formazione ad esse relative. Le attività sono primariamente rivolte a sostegno delle Camere di commercio, delle loro articolazioni funzionali, delle loro Unioni regionali, dell'Unioncamere, delle Camere di commercio italiane all'estero, ed in generale dell'imprenditoria e delle istituzioni e strutture di promozione dell'economia e della cultura"*.

L'Ente ha aderito alla sottoscrizione di una quota di partecipazione per un valore nominale di € 2.000, (pari al 2%) con un sovrapprezzo di € 2.500. L'acquisizione si è perfezionata nel 2022.

Le partecipazioni e le relative variazioni sono dettagliate nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore 31.12.2022
Partecipazioni azionarie in imprese collegate	8.391.372	0	57.606	-51.236	8.397.742
Altre partecipazioni azionarie e quote	21.721.091	0	0	0	21.721.091
Totale	30.112.463	0	57.606	-51.236	30.118.833

Le rivalutazioni e le svalutazioni sono relative al maggior/minor valore delle partecipazioni in società collegate valutate utilizzando il metodo del patrimonio netto per l'aggiornamento al dato del bilancio d'esercizio del 2022 di Tecnodal s.r.l., Agenzia per il Turismo della provincia di Bergamo S.c.a r.l. e Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Si riepiloga, di seguito, il dettaglio delle valutazioni delle partecipazioni in società collegate:

Denominazione	Patrimonio netto	Bilancio società	Quota %	Bilancio 2022	Rivalutazioni	Bilancio 2023
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.	9.712.546	2022	48,83	4.793.872	-51.236	4.742.636
Tecnodal s.r.l.	6.701.905	2022	49,00	3.245.064	38.869	3.283.933
Agenzia per il Turismo S.c.a r.l.	818.463	2022	45,35	352.436	18.737	371.173

Per il maggior valore accertato nell'anno 2022, rispetto all'esercizio 2021, con riferimento alle partecipazioni collegate è stato alimentato o utilizzato, come previsto dalla circolare nr. 3622/2009 del MISE, il conto "Riserva da partecipazioni" del Patrimonio netto dell'Ente.

La tabella seguente riepiloga le variazioni alle riserve da rivalutazione delle partecipazioni in società collegate derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto:

Società	Riserva da rivalutazione partecipazioni al 31.12.2022	Rivalutazioni Svalutazioni 2023	Riserva da rivalutazione partecipazioni al 31.12.2023
Bergamo Fiera Nuova S.p.A. - Bergamo	137.338	-51.236	86.102
Tecnodal S.r.l. - Dalmine (Bg)	507.092	38.869	545.961
Agenzia per il Turismo Sc.a r.l. – Bergamo	350.306	18.737	369.043
Totale	994.736	6.370	1.001.106

Le altre partecipazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

Società partecipate	Valore partecipazione 31.12.2022	Dismis- sioni	Acquisi- zioni	Valore partici- pazione 31.12.2023	Quota %
Autostrade Bergamasche S.p.A.	44.472			44.472	2,34
Autostrade Lombarde S.p.A. - in dismis- sione	3.362.305			3.362.305	0,71
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	1.498			1.498	0,06
Centro Studi Guglielmo Tagliacarne	4.500			4.500	2,00
Ic Outsourcing S.r.l. – Padova	114			114	0,04
Infocamere S.C.p.A.. - Roma	26.087			26.087	0,06
Promos Italia s.c.a r.l	40.000			40.000	2,00
Riccagioia S.C.p.A. in liquidazione	0			0	0,78
S.A.C.B.O. S.p.A.	17.307.693			17.307.693	13,25
Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.	800			800	0,02
TecnoServicecamere S.C.p.A.	6.892			6.892	0,50
T.E.B. S.p.A.	926.730			926.730	5,00
TOTALE VALORE ALTRE PARTECI- PAZIONI E QUOTE	21.721.091	0	0	21.721.091	

Per dette partecipazioni sempre ai sensi della circolare MISE n. 3622/2009 è stato mantenuto il valore di costo, se acquisite dopo l'esercizio 2007. Per le partecipazioni già in portafoglio alla data del 31.12.2007 è stata mantenuta la valutazione a suo tempo effettuata applicando il metodo del patrimonio netto.

Si ricorda che l'Ente nel 2023 ha mantenuto la propria partecipazione nelle seguenti Associazioni/Fondazioni:

- Associazione Bergamo Scienza,
- Associazione Promozione Territorio,
- Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Bergamo,
- Comitato per gli Istituti Tecnici Industriali "P. Paleocapa" e "G. Natta",
- Ente Bergamaschi nel mondo,
- Fondazione Bergamo nella Storia,
- Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo,
- Pro Universitate Bergomensis
- Associazione Strada del Vino Valcalepio e dei Sapori della Bergamasca

La Camera negli anni dal 2007 al 2010 ha inoltre costituito un Fondo patrimoniale indisponibile di € 200.000 presso la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus di Bergamo (con delibera di Giunta n. 35/2007 e successive determinazioni del Segretario Generale n. 253/2008, n. 441/2009 e n. 461/2010) con l'obiettivo di dare concretezza ai principi di solidarietà, sussidiarietà e responsabilità sociale a coloro che vivono e operano nel territorio provinciale. Tale fondo non è nella disponibilità dell'Ente, ma le risorse maturate nel tempo quali i rendimenti del fondo sono utilizzabili per il finanziamento di progetti non lucrativi coerenti con i fini della Camera di Commercio e della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus. Al 31 dicembre 2023 i rendimenti del Fondo ammontano a € 6.901. Nel corso del 2023 l'Ente ha destinato € 13.400 dei propri rendimenti a favore del progetto Terre di Mezzo.

Altri investimenti mobiliari

Gli altri investimenti mobiliari che erano costituiti da un B.T.P. con rendimento 9% derivanti dalla liquidazione del fondo per il trattamento di quiescenza di un ex dipendente, a seguito del completo pagamento dell'onere di riscatto dovuto all'Inpdap per € 76.009, sono stati incassati sul conto di tesoreria dell'Ente a seguito della scadenza del titolo al 30 novembre 2023.

Prestiti e anticipazioni attive

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Prestiti al personale	556.614	546.550	10.064
Prestiti al personale per iniziative di welfare integrativo	1.014	4.389	-3.375
Credito per la costituzione del Fondo Confidi International	0	0	0
Totale	557.628	550.939	6.689

Prestiti e anticipazioni al personale

Sono i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità maturata, come previsto dal decreto interministeriale 12 luglio 1982 e successive modificazioni. La variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
556.614	546.550	10.064

La movimentazione della voce nell'esercizio 2023 è stata determinata da n. 1 nuovo prestito concesso in corso d'anno e dagli interessi maturati sui prestiti concessi:

Descrizione	Saldo 31.12.2022	Erogazioni	Rimborso	Interessi capitalizzati	Saldo 31.12.2023
Prestiti al personale	546.550	10.000	0	64	556.614

Nel 2023 è proseguita l'attuazione alle iniziative di welfare come previste dall'art. 72 del CCNL del personale non dirigente dell'area Funzioni Locali e come approvate con apposito Regolamento dalla Giunta con delibera n. 114/2019, aggiornato con delibera n. 78/2021.

Tra le iniziative previste vi sono il riconoscimento di borse di studio per meriti scolastici dei figli dei dipendenti, il riconoscimento di rimborsi per spese di istruzione dei familiari, per l'assistenza a persone disabili e spese per iniziative culturali e sociali, e infine piccoli prestiti al personale. Nel corso del 2023 è stato concesso un nuovo prestito di € 500,00.

Il rimborso delle quote di capitale è previsto dal mese successivo a quello di erogazione del prestito, mentre gli interessi sono calcolati al tasso legale vigente al momento dell'erogazione e vengono trattenuti, visto l'esiguo importo, in un'unica soluzione nella prima rata.

Nel corso del 2023 sono state recuperate quote capitale sui prestiti concessi negli anni precedenti complessivamente per € 3.875. Tali rimborsi di quote capitale, secondo quanto previsto dal citato Regolamento, consentiranno di integrare il budget dei prestiti welfare dell'esercizio 2024. Segue la movimentazione del conto di bilancio relativo alla gestione dei prestiti welfare integrativo del personale non dirigente.

Descrizione	Saldo 31.12.2022	Erogazioni	Rimborsi quote cap.	Saldo 31.12.2023
Prestiti al personale welfare	4.389	500	-3.875	1.014

Credito per la costituzione del Fondo Centrale di Garanzia per l'Internazionalizzazione

Con deliberazione n. 160 del 27.12.2012 la Camera aveva aderito alla sezione speciale del **Fondo Centrale di Garanzia per l'internazionalizzazione e la competitività a favore delle PMI** ed effettuato versamenti per € 360.000. Con deliberazione n. 106 del 10.9.2014 è stata richiesta ai competenti Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal c. 3 dell'articolo 4 della Convenzione, la sospensione dei versamenti ancora a carico dell'Ente fino all'esaurimento delle risorse già versate e non ancora impegnate.

Con delibera n. 124 del 19.11.2015 è stato approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e questa Camera con conseguente cessazione dell'operatività della sezione speciale.

In data 22 novembre 2018 il Ministero dello Sviluppo economico ha restituito la somma di € 2.200 corrispondente alla quota del fondo non utilizzata a copertura delle insolvenze registrate. Nel 2020 si è rilevato il versamento da parte del Medio Credito Centrale dell'importo di € 27.000 quale ulteriore quota non utilizzata degli investimenti effettuati.

Nel 2023 si è avuta ulteriore conferma dal Medio Credito Centrale che la quota non utilizzata degli investimenti effettuati al **Fondo Centrale di Garanzia per l'internazionalizzazione e la competitività a favore delle PMI** per la Camera di Commercio di Bergamo è pari a € 311.200 e, considerato che in occasione del bilancio d'esercizio 2018 la valorizzazione patrimoniale del Fondo è stata azzerata, prudenzialmente se ne rinvia la valorizzazione nel bilancio dell'Ente all'effettivo riversamento da parte del Medio Credito Centrale.

Attivo circolante

L' attivo circolante al 31.12.2023 è pari a Euro 41.079.902 ed è costituito dalle voci:

- rimanenze di magazzino
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrate:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
41.079.902	36.518.319	4.561.583

Rimanenze di magazzino

La voce "rimanenze" al 31.12.2023 ammonta ad Euro 42.236 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
42.236	50.916	-8.680

Trattasi di beni di consumo, pubblicazioni, carnets ATA, medaglie, carte nazionali dei servizi e Business Key.

Con riferimento alle pubblicazioni si è tenuto conto che le pubblicazioni edite da più di sei anni non hanno un valore corrente espresso dal mercato e si è provveduto ad adeguarne la relativa valorizzazione in bilancio.

Descrizione	importi
Dispositivi di firma digitale	20.439
Carnet Ata e modulistica estero	10.012
Cancelleria stampati e Telemaco	9.813
Pubblicazione bollettino prezzi	1.533
Medaglie	439
Totale	42.236

Crediti di funzionamento

La voce "crediti di funzionamento" al 31.12.2023 è pari a Euro 2.463.307. La variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.159.730	1.608.029	-448.299
Crediti vs. clienti	1.012.844	583.683	429.161
Crediti diversi	177.580	330.003	-152.423
Crediti vs. organismi del sistema camerale	78.215	120.143	-41.928
Crediti per servizi c/terzi	34.938	17.066	17.872
Totale	2.463.307	2.658.924	-195.617

La circolare n. 3622/C del 5.2.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato

precise modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale, al fine di favorire una maggiore omogeneità dei bilanci d'esercizio redatti dalle Camere di Commercio. In base alla citata circolare i proventi da diritto annuale vengono calcolati sommando alle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio l'importo del diritto dovuto e non versato dalle imprese. Quest'ultimo è iscritto quale credito nell'attivo patrimoniale, al netto del relativo fondo svalutazione.

L'esatto ammontare dovuto dai soggetti iscritti che corrispondono il diritto in misura variabile può essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate. La base di calcolo degli importi dovuti per l'anno 2023 è costituita dal fatturato del periodo d'imposta 2022. I dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi telematiche saranno disponibili solo successivamente all'approvazione del bilancio della Camera di Commercio, pertanto il diritto dovuto e non versato per l'anno 2023 è stato stimato sulla base di elaborazioni fornite da Infocamere.

Per quanto riguarda la determinazione dei crediti relativi al 2023 i dati comprendono l'incremento del 20% deliberato dal Consiglio camerale con delibera n. 8/C del 7 novembre 2022 e autorizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto 23 febbraio 2023 e relativo allegato A) per il triennio 2023, 2024 e 2025. Per la determinazione del tributo non incassato, delle relative sanzioni e degli interessi dovuti all'Ente, Infocamere ha fatto riferimento alla scadenza del 30.06.2023.

L'importo stimato del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2023 risulta pari a € 2.871.603, comprensivo di sanzioni e interessi.

Il credito da diritto annuale è così dettagliato:

CREDITI DIRITTO ANNUALE	2023	2022	2021	2020
diritto-sanzioni-interessi anno 2008	7.385	7.385	7.385	73.097
diritto-sanzioni-interessi anno 2009	2.378.306	2.396.854	2.409.278	2.419.430
diritto-sanzioni-interessi anno 2010	2.779.011	2.799.069	2.814.867	2.826.907
diritto-sanzioni-interessi anno 2011	3.077.518	3.097.179	3.113.066	3.128.143
diritto-sanzioni-interessi anno 2012	3.486.716	3.510.423	3.537.359	3.563.870
diritto-sanzioni-interessi anno 2013	3.001.586	3.035.544	3.072.113	3.101.152
diritto-sanzioni-interessi anno 2014	3.351.341	3.396.352	3.447.934	3.484.915
diritto-sanzioni-interessi anno 2015	2.608.627	2.645.670	2.677.513	2.704.335
diritto-sanzioni-interessi anno 2016	2.276.138	2.313.934	2.349.941	2.372.252
diritto-sanzioni-interessi anno 2017	2.428.133	2.478.584	2.641.068	2.854.204
diritto-sanzioni-interessi anno 2018	2.046.274	2.115.927	2.372.996	2.511.820
diritto-sanzioni-interessi anno 2019	2.757.594	2.897.999	3.221.801	2.850.687
diritto-sanzioni-interessi anno 2020	2.452.190	2.897.680	2.818.295	3.148.745
diritto-sanzioni-interessi anno 2021	2.523.180	2.817.717	3.067.462	-
diritto-sanzioni-interessi anno 2022	2.729.743	3.092.143	-	-
diritto-sanzioni-interessi anno 2023	2.871.603	-	-	-
TOTALE	40.775.345	39.502.460	37.551.078	35.039.557

Seguendo le indicazioni della sopra richiamata circolare 3622/C del 5.2.2009, al fine di considerare le insolvenze, il valore complessivo del credito 2023 è stato svalutato della percentuale dell'82,50% calcolato in base alla media della mancata riscossione del diritto relativamente alle due ultime annualità (2019 e 2020) per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (rispettivamente a novembre 2021 e 2022).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	2023	2022	2021	2020
diritto-sanzioni-interessi anno 2008	-7.385	-7.385	-7.385	-72.372
diritto-sanzioni-interessi anno 2009	-2.375.927	-2.394.449	-2.394.729	-2.395.236
diritto-sanzioni-interessi anno 2010	-2.773.453	-2.797.782	-2.798.071	-2.798.638
diritto-sanzioni-interessi anno 2011	-3.068.286	-3.090.977	-3.091.274	-3.081.221
diritto-sanzioni-interessi anno 2012	-3.472.768	-3.509.552	-3.509.848	-3.510.412
diritto-sanzioni-interessi anno 2013	-2.986.379	-3.032.507	-3.038.677	-3.039.129
diritto-sanzioni-interessi anno 2014	-3.331.233	-3.379.162	-3.379.471	-3.380.850
diritto-sanzioni-interessi anno 2015	-2.592.345	-2.592.757	-2.557.017	-2.557.985
diritto-sanzioni-interessi anno 2016	-2.255.741	-2.256.085	-2.204.015	-2.204.721
diritto-sanzioni-interessi anno 2017	-2.403.444	-2.404.227	-2.472.219	-2.583.055
diritto-sanzioni-interessi anno 2018	-2.030.457	-2.031.290	-2.217.829	-2.331.818

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	2023	2022	2021	2020
diritto-sanzioni-interessi anno 2019	-2.722.429	-2.724.119	-2.932.328	-2.559.562
diritto-sanzioni-interessi anno 2020	-2.378.625	-2.578.935	-2.535.552	-2.739.410
diritto-sanzioni-interessi anno 2021	-2.360.021	-2.451.414	-2.699.340	-
diritto-sanzioni-interessi anno 2022	-2.488.022	-2.643.790	-	-
diritto-sanzioni-interessi anno 2023	-2.369.100	-	-	-
TOTALE	-39.615.615	-37.894.431	-35.837.755	-33.254.409

Si dettaglia nel seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti diritto annuale per singola annualità:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE	Saldo 2022	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo 2023
diritto-sanzioni-interessi anno 2008	7.385	0	0	7.385
diritto-sanzioni-interessi anno 2009	2.394.449	18.522	0	2.375.927
diritto-sanzioni-interessi anno 2010	2.797.782	24.329	0	2.773.453
diritto-sanzioni-interessi anno 2011	3.090.977	22.691	0	3.068.286
diritto-sanzioni-interessi anno 2012	3.509.552	36.784	0	3.472.768
diritto-sanzioni-interessi anno 2013	3.032.507	46.128	0	2.986.379
diritto-sanzioni-interessi anno 2014	3.379.162	47.929	0	3.331.233
diritto-sanzioni-interessi anno 2015	2.592.757	412	0	2.592.345
diritto-sanzioni-interessi anno 2016	2.256.085	344	0	2.255.741
diritto-sanzioni-interessi anno 2017	2.404.227	783	0	2.403.444
diritto-sanzioni-interessi anno 2018	2.031.290	833	0	2.030.457
diritto-sanzioni-interessi anno 2019	2.724.119	1.690	0	2.722.429
diritto-sanzioni-interessi anno 2020	2.578.935	200.310	0	2.378.625
diritto-sanzioni-interessi anno 2021	2.451.414	244.423	153.030	2.360.021
diritto-sanzioni-interessi anno 2022	2.643.790	242.344	86.576	2.488.022
diritto-sanzioni-interessi anno 2023	-	-	2.369.100	2.369.100
TOTALE	37.894.431	887.522	2.608.706	39.615.615

Credito anno 2022

Il credito già iscritto in bilancio per l'anno 2022, in applicazione della modalità sopra illustrata, è stato oggetto di valutazione e rettifica in base ai dati forniti da Infocamere, determinati anche sulla scorta delle dichiarazioni del fatturato dell'anno 2021, come comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

Le valutazioni hanno determinato, in alcuni casi:

- il decremento del credito nel caso in cui le imprese abbiano versato il diritto dovuto nel corso del 2023, dopo la scadenza, avvalendosi dell'istituto del *ravvedimento operoso* (la sanzione in tal caso è ridotta alla percentuale del 6% rispetto a quella indicata in bilancio del 30%)
- il decremento del credito nel caso in cui sia stato registrato il riversamento dell'importo erroneamente versato a favore di altre Camere
- il decremento del credito nel caso in cui la denuncia al Registro delle Imprese di cessazione dell'impresa o la comunicazione di un'eventuale procedura concorsuale (fallimento/liquidazione giudiziaria o liquidazione coatta amministrativa) sia stata presentata successivamente alla rilevazione del credito
- il decremento del credito, con relativo utilizzo del fondo, nel caso in cui il fatturato dichiarato si sia rivelato inferiore a quello stimato ovvero l'incremento del credito in caso di un fatturato superiore allo stimato

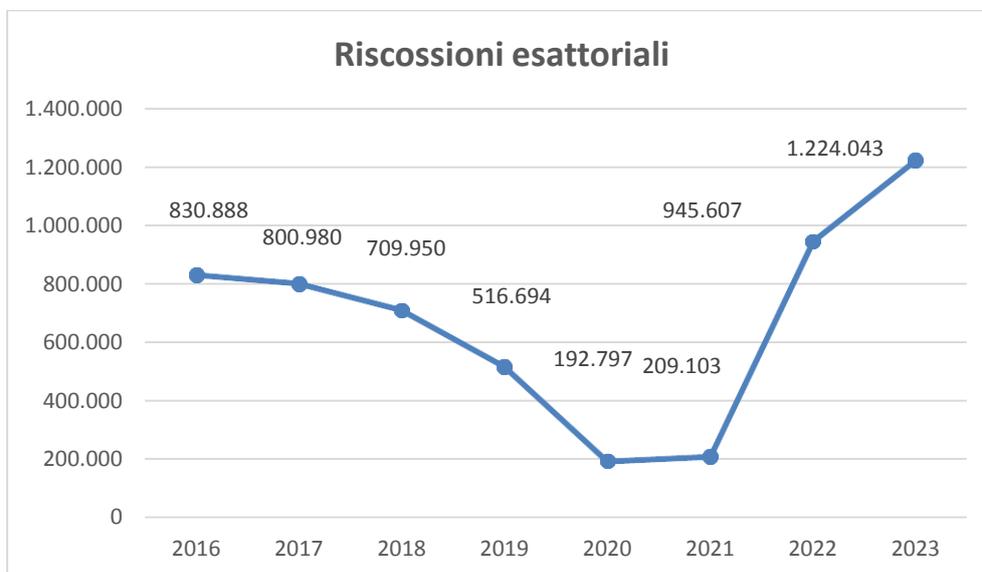
anno	Credito al 01.01.2023	Incassi e riversamenti da altre CCIAA	Rideterminazione credito con fatturato 2021	Credito al 31.12.2023	Fondo svalut. credito per diritto sanzioni interessi	% rispetto al credito
2022	€ 3.092.143	-€ 537.167	€ 174.767	€ 2.729.743	€ 2.488.022	91,14%

Crediti anni precedenti

I crediti relativi al diritto annuale per gli anni precedenti sono stati movimentati sulla base delle riscossioni e degli sgravi registrati nel corso dell'esercizio e dell'iscrizione a ruolo di ulteriori importi relativi a dette annualità.

Nel corso del 2023 l'attività di riscossione delle cartelle esattoriali emesse per le violazioni

in materia di diritto annuale degli anni fino al 2021, ha visto un ulteriore notevole incremento rispetto ai due anni precedenti come evidenziato nel grafico seguente, sia grazie alla ripresa delle attività di notifica delle cartelle esattoriali da parte di Agenzia delle Entrate-Riscossioni, sospesa a causa della crisi pandemica da Covid-19, sia, presumibilmente, all'adesione da parte delle imprese interessate alla Definizione Agevolata promossa con la Legge di Bilancio 2023, oltre che indubbiamente all'attività di rinotifica o di avvio di procedure esecutive, messe in atto dall'Agenzia per la riscossione delle cartelle esattoriali. Come facilmente intuibile, l'attività dell'Agente per la riscossione ha innescato numerose richieste di chiarimento e/o di sgravio da parte delle imprese, con un conseguente notevole incremento dell'attività lavorativa a carico dell'Ente.



Segue la tabella che evidenzia l'ammontare dei crediti da Diritto Annuale per ogni anno dal 2008 ad oggi:

anno	Credito al 01.01.2022	Riscossioni e altri movimenti sul credito	Discarichi (utilizzo fondo)	Aggiornamento credito per nuova emissione ruolo	Credito al 31.12.2022	Fondo svalutazione credito per diritto sanzioni interessi	% Fondo
2021	€ 2.817.717	-€ 559.041	-€ 15.503	€ 280.007	€ 2.523.180	€ 2.360.021	93,53%
2020	€ 2.897.680	-€ 447.609	-€ 4.967	€ 7.086	€ 2.452.190	€ 2.378.625	97,00%
2019	€ 2.897.999	-€ 140.151	-€ 1.690	€ 1.436	€ 2.757.594	€ 2.722.429	98,72%
2018	€ 2.115.927	-€ 69.117	-€ 833	€ 297	€ 2.046.274	€ 2.030.457	99,23%
2017	€ 2.478.584	-€ 50.297	-€ 783	€ 629	€ 2.428.134	€ 2.403.444	98,98%
2016	€ 2.313.934	-€ 37.526	-€ 344	€ 74	€ 2.276.138	€ 2.255.741	99,10%
2015	€ 2.645.670	-€ 36.696	-€ 412	€ 64	€ 2.608.627	€ 2.592.345	99,38%
2014	€ 3.396.352	-€ 44.746	-€ 266	€ 0	€ 3.351.341	€ 3.331.233	99,40%
2013	€ 3.035.542	-€ 33.574	-€ 383	€ 0	€ 3.001.586	€ 2.986.379	99,49%
2012	€ 3.510.423	-€ 23.244	-€ 463	€ 0	€ 3.486.716	€ 3.472.768	99,60%
2011	€ 3.097.179	-€ 19.323	-€ 338	€ 0	€ 3.077.518	€ 3.068.286	99,70%
2010	€ 2.799.069	-€ 19.444	-€ 614	€ 0	€ 2.779.011	€ 2.773.453	99,80%
2009	€ 2.396.854	-€ 18.230	-€ 318	€ 0	€ 2.378.306	€ 2.375.927	99,90%
2008	€ 7.385	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.385	€ 7.385	100,00%

Il credito relativo all'anno 2008 risulta pressoché azzerato a seguito dell'annullamento delle quote fino a 1.000 euro introdotto dall'art. 4 del D.L. 119/2018 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) a cui si è aggiunto l'annullamento normativo dei carichi di ruolo fino a 5.000

euro, a determinate condizioni reddituali, in applicazione dell'art. 4 comma 4 del D.L. 41/2021 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19).

Crediti verso organismi nazionali del sistema camerale

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
78.215	120.143	-41.928

L'importo è riferito al credito vantato nei confronti di Unioncamere per la partecipazione ai progetti del Fondo di perequazione annualità 2021/2022 "Orientare e formare i giovani" (€ 30.024) e "Transizione energetica" (€ 27.667) realizzati tra il 2023 e il 2024, in collaborazione con Bergamo sviluppo, e nei confronti di altre Camere per diritto annuale, sanzioni e interessi 2023 e anni precedenti (€ 17.637), a cui si aggiungono i crediti verso le Camere di Como-Lecco, Varese e Cremona per la compartecipazione alle spese per l'organizzazione di n. 3 webinar a favore delle imprese in materia di gestione di rifiuti (€ 2.287) e ancora verso Unioncamere per la partecipazione al progetto "Eccellenze in digitale" (€ 600).

Crediti verso clienti istituzionali e commerciali

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
1.012.844	583.683	429.161

I crediti verso clienti per l'attività istituzionale sono pari a € 908.058 e sono relativi a diritti di segreteria riscossi tramite Infocamere nel 2023. L'aumento rilevato rispetto al dato dell'anno precedente deriva dalla riscossione, avvenuta soprattutto nel mese di dicembre 2023, dei diritti di segreteria per le istanze di comunicazione del Titolare Effettivo. La pubblicazione del decreto del 29 settembre ha reso operativo l'obbligo di comunicazione, entro l'11 dicembre 2023, per una platea di soggetti giuridici quali le imprese dotate di personalità giuridica (Srl, Spa, Sapa, e società cooperative), le persone giuridiche private (associazioni, fondazioni, e altre istituzioni private iscritte nel registro delle persone giuridiche) e i trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali e gli istituti giuridici affini ai trust. I relativi diritti di segreteria incassati nel mese di dicembre da Infocamere, che gestisce le movimentazioni delle pratiche telematiche attinenti al Registro Imprese, sono stati riversati all'Ente nel mese di gennaio 2024.

I crediti verso clienti sono costituiti dalla nota di riversamento di Infocamere per diritto annuale incassato in modalità telematica nel mese di dicembre 2023, riversato all'Ente nel gennaio 2024 per € 24.952.

I crediti verso clienti per cessione di beni e servizi ammontano a € 9.069 e sono relativi a servizi arbitrali e di mediazione (€ 5.657) e pubblicità sul bollettino Prezzi Opere Edili (€ 2.904) di anni pregressi, servizi di mediazione (€ 508).

Il fondo svalutazione crediti verso clienti al 31.12 risulta correttamente dimensionato e pari a € 632.

I crediti per fatture e note di debito da emettere, complessivamente pari a € 71.397, riguardano la cessione del Bollettino Prezzi Opere Edili 2023 (€ 31.054), servizi arbitrali (€ 5.128), di mediazione (€ 1.040) e saldo servizi Suap anno 2023 in convenzione con i n. 14 comuni di Albano Sant'Alessandro, Averara, Barzana, Berbenno, Calcio, Carobbio degli Angeli, Castel Rozzone, Cusio, Fontanella, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Premolo, Santa Brigida e Taleggio, per complessive € 34.175.

Crediti per servizi conto terzi

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti Crediti per servizi conto terzi.

Crediti diversi

L'importo complessivo di € 177.580 risulta così dettagliato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Crediti diversi (altre partite)	169.648	288.184	-118.536
Crediti v. erario c. IRES	3.469	17.000	-13.531
Crediti v. Erario c. Irap	2.087	-	2.087

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Altri crediti v. Erario	1.981	-	1.981
Cauzioni date a terzi	207	207	0
Crediti v. Inail	176	-	176
Crediti v. Erario per imposta sostitutiva	12	-	12
Note di credito da ricevere	0	23.401	-23.401
Crediti v. erario c. IVA	0	1.211	-1.211
Totale	177.580	330.003	-152.423

I **crediti diversi** (altre partite) pari a € 169.648 risultano così dettagliati:

Descrizione	Importo
Restituzione prestiti sull'indennità di anzianità dipendenti cessati	126.002
Rimborso dal Comune di Bergamo per la realizzazione del progetto "Made Film Festival"	30.000
Rateizzazione spese legali giudizio cautelare, sentenza Trib. Bergamo n. 91/2019, Corte d'Appello di Brescia n. 62/2022 - Det. Segretario Generale n. 178/2022	4.579
Rimborso spese di lite e precetto da impresa Roger Group S.p.A. per ordinanza a seguito di ricorso ex art. 700 CPC causa civile RG 397/23	4.038
Rimborso spese manutenzione impianto antincendio anno 2023 - Fondazione Legler	1.837
Whynot srl - quota parte saldo spese di gestione 2023	1.000
Servitec - piano riparto finale di liquidazione	960
ISTAT - rimborso per rilevazione prezzi prodotti agricoltura 2023	900
Interessi maturati su conto di tesoreria al 31.12.2023	332
Totale	169.648

Note di credito da ricevere

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti rilevazioni per le note di credito da ricevere.

Crediti v. Erario c. IRES

L'IRES è stata determinata nella misura di € 124.688 sulla base della vigente normativa, applicando ai redditi per dividendi e altri proventi finanziari, ai redditi da locazioni delle unità immobiliari affittate, e alle rendite catastali per le altre unità immobiliari, l'aliquota di competenza del 2023 (24%) e la detrazione (€ 6.000 annue) prevista dalla Legge 296/2006 - art. 1 c. 345, pari al 65%, fino ad un massimo di € 60.000, delle spese sostenute per risparmio energetico (spesa effettiva € 92.416) oltre all'applicazione della quota residua di € 23.977 per ART-BONUS sul contributo corrisposto nel 2018 alla Fondazione Teatro Donizetti per i lavori di ristrutturazione (quota residua pari a € 13.207) e alle ulteriori quote spettanti (€ 10.770) per l'ultima tranche di contributo corrisposto alla Fondazione nel mese di gennaio 2021 per € 200.000. L'IRES per il 2023 è pertanto pari a € 94.688. Il credito d'imposta IRES risultante dalla dichiarazione 2021, pari a € 17.000, non utilizzato in compensazione nel corso del 2022 e neanche nel 2023, viene pertanto portato in riduzione dell'imposta dovuta per il 2023, in concorrenza con il secondo acconto versato nel mese di novembre 2023 e pari a € 81.157 e quindi ammonta ora a € 3.469.

Crediti v. Erario c. Irap

Il credito IRAP al 31.12.2023 pari a € 2.087 deriva dal minore onere per l'imposta Irap a carico dell'ente per l'esercizio 2023 (€ 3.206) calcolata sull'ammontare delle attività di natura commerciale, rispetto agli acconti versati con modello F24EP nel mese di maggio e novembre 2023 (€ 5.293).

Altri crediti v. Erario

Trattasi di credito per versamenti eccedenti per ritenute fiscali d'acconto su contributi a imprese e enti eseguiti nel corso del 2023 (€ 1.981).

Crediti per cauzioni date a terzi

La voce si riferisce ai depositi cauzionali e alle cauzioni corrisposti ai gestori di servizi pubblici per pedaggi autostradali - Autostrade S.p.A. (€ 207).

Crediti v. INAIL

Il credito INAIL al 31.12.2023 pari a € 176 deriva dalla regolazione premi assicurativi del 2023 eseguita con prot. 60001-2024-01-30-10-000502015 del 30 gennaio 2024.

Crediti v. Erario c. imposta sostitutiva

La voce si riferisce alla quota di imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versata in eccesso in occasione dell'acconto di novembre per € 12.

Anticipi a fornitori

Non si sono rilevate anticipazioni.

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" al 31.12.2023 è pari a Euro 38.574.203 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
38.574.359	33.808.479	4.765.880

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e si compone delle seguenti voci:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Istituto cassiere	38.568.344	33.806.811	4.761.533
Banca c. incassi da regolarizzare	5.851	1.292	4.559
Conti correnti postali	156	368	-212
Cassa minute spese	8	8	0
Totale	38.574.359	33.808.479	4.765.880

Con determinazione n. 111/2022 è stata sottoscritta convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e cassa dell'Ente e dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, con Banca Intesa SanPaolo S.p.A., con decorrenza dal 1.7.2022 al 30.6.2025.

Il saldo del conto corrente bancario al 31.12.2023 ammonta a € 38.568.344, e risulta così movimentato:

conto corrente bancario nr. 46173 Intesa SanPaolo	
Saldo al 31.12.2022	33.806.811
Variazioni in aumento (reversali emesse dal n. 1 al n. 572)	29.010.490
Variazione in diminuzione (mandati emessi dal n. 1 al n. 3.758)	-24.248.955
Saldo al 31.12.2023	38.568.344

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1 commi da 391 a 394 della Legge 190 del 23.12.2014 le Camere di Commercio dall'1.2.2015 sono assoggettate al sistema di Tesoreria Unica (contabilità speciali presso la tesoreria statale).

Nel prospetto di seguito riportato viene data conciliazione del saldo al 31.12.2023 presente presso l'Istituto Cassiere con il conto di contabilità speciale nr. 319377 acceso presso la Banca d'Italia:

conto corrente aperto presso Banca d'Italia	
saldo al 31.12.2023 Istituto Cassiere	38.568.344
incassi non registrati sul conto tesoreria Banca d'Italia	-1.012

conto corrente aperto presso Banca d'Italia	
incassi non ancora registrati da istituto cassiere Intesa SanPaolo	5.834
Pagamenti acquisiti da Banca d'Italia in data 2.1.2024	159
pagamenti registrati da Intesa SanPaolo in data 2.1.2024	-181
Saldo al 31.12.2023 conto contabilità speciale	38.573.144

Banca conto incassi da regolarizzare: si tratta di un conto transitorio con saldo di € 5.851 relativo a diritti di segreteria incassati il 31 dicembre, il cui effettivo accredito è avvenuto nel 2023.

Conti correnti postali: La Camera è intestataria al 31.12.2023 di un conto corrente postale identificato con il seguente nr. 12656245, che al 31.12 ha un saldo attivo di € 156.

Cassa minute spese: Il conto riporta il saldo delle marche da bollo (€ 8,00) presenti nel Fondo Cassa minute spese tenuto fino al 31.12.2023 dall'Ufficio Provveditorato ai sensi della determinazione del Segretario Generale n. 297/2022. Con medesimo provvedimento è stato confermato l'importo di € 4.000 per il fondo di cassa interna anche per l'esercizio 2024.

Ratei e Risconti

AL 31.12.2023 si rilevano **ratei attivi** (€ 600) per la quota di rimborsi spettanti da parte di Unioncamere nazionale per le attività realizzate in collaborazione con Bergamo Sviluppo nel 2023 nell'ambito del progetto "Eccellenze in digitale".

La voce **risconti attivi** al 31.12.2023 ammonta a Euro 1.423 ed è relativa a pagamenti effettuati nel 2023 per la quota di competenza del 2024.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Risconti attivi	1.423	3.979	-2.556
Totale	1.423	3.979	-2.556

In dettaglio:

Descrizione	Importo
Il Sole 24Ore - abbon. triennale rivista Smart Lavoro Pubblico (periodo 20.7.2023 - 19.7.2024)	441
Poste Italiane – canone servizio Pick up (periodo 1.1.2023 - 31.12.2024)	385
ITD solutions SpA - Noleggio 60 mesi n. 5 multifunzione A3 monocromatiche in convenzione Consip" - periodo 25.11.2023-24.02.2024	263
Infocamere - abbon. rivista on line Più Prezzi (periodo 12.8.2023 - 11.8.2024)	95
Maggioli Spa - abbon. triennale rivista "Appalti e Contratti" (periodo 1.8.2023 -31.7.2024)	88
Kyocera Document solutions Italia Spa - noleggio apparati (periodo 18.11.2023 - 17.2.2024)	71
Aruba Spa – canone hosting wordpress "madefilmfestival" (periodo 19.5.2023 - 18.5.2024)	55
Adobe System Software Ireland canone periodo 8.2.2023 - 7.2.2024	25
Totale	1.423

Patrimonio netto

La voce "patrimonio netto" al 31.12.2023 ammonta a Euro 63.552.209 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
63.552.209	60.878.969	2.673.240

Il Patrimonio netto comprende:

- la riserva indisponibile (deliberazione n. 17 del 21.11.2008) per il Fondo Regionale Confiducia, pari a € 203.384. Rispetto all'iniziale importo di € 4.000.000 il Fondo è stato ridotto negli esercizi precedenti, dal 2011 al 2020, per gli interventi già effettuati a copertura delle situazioni di insolvenza. Nel 2020 il Fondo ammontava a € 2.502.114. Nel 2021 si è operata una prima riduzione di € 1.887.790 per adeguare l'ammontare del Fondo di riserva alla quota di crediti deteriorati comunicati da ConfidiSystema pari a € 614.324 e infine si è ulteriormente ridotto il Fondo per € 53.186 per gli interventi a copertura delle insolvenze eseguiti nel corso del 2021. Nel 2023 si è operata un'ulteriore riduzione di € 99.501 per adeguare l'importo del fondo di riserva all'importo complessivo di debiti deteriorati delle imprese della provincia di Bergamo per l'iniziativa Confiducia che sono pari a € 203.384 come comunicato da Unioncamere Lombardia e Confidi Systema con nota del 21 marzo 2024;

- la riserva da partecipazioni pari a € 1.001.106, così costituita:

- Agenzia per il Turismo per € 369.043,
- Tecnodal per € 545.961,
- Bergamo Fiera Nuova € 86.102.

La sommatoria degli avanzi e disavanzi patrimonializzati degli anni precedenti tiene conto della contabilizzazione dell'avanzo dell'esercizio precedente (€ 1.912.581) e della citata riduzione della Riserva del Fondo Confiducia.

Il patrimonio netto al 31.12.2023 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.673.240 derivante dall'effetto combinato della contabilizzazione dell'avanzo dell'esercizio dell'anno in corso, dall'aumento della riserva da partecipazioni, dalla riduzione del Fondo di riserva dell'iniziativa Confiducia e dalla movimentazione degli avanzi patrimonializzati.

Rimangono invariati gli importi della Riserva da rivalutazione per l'incremento del valore delle Opere d'arte (€ 124.678) iscritta nel 2020 a seguito di apposita perizia e della Riserva indisponibile per le quote di ammortamenti non applicati negli esercizi 2016-2020 sugli immobili di proprietà dell'Ente (Palazzo Sede e Palazzo Contratti per un importo complessivo di € 1.598.651).

Nel prospetto che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto per l'esercizio 2023:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Patrimonio iniziale	24.210.583	24.210.583	0
Avanzi esercizi precedenti	33.746.937	31.734.855	2.012.082
Risultato economico dell'esercizio	2.666.870	1.912.581	754.289
Riserva fondo regionale Confiducia	203.384	302.885	-99.501
Riserva da partecipazioni	1.001.106	994.736	6.370
Riserva indisponibile per mancata applicazione ammortamenti Palazzo Sede e Palazzo Contratti esercizi 2016-2020	1.598.651	1.598.651	0
Riserva da rivalutazione Opere d'arte	124.678	124.678	0
Patrimonio Netto	63.552.209	60.878.969	2.673.240

Passività

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce "fondo trattamento di fine rapporto" al 31.12.2023 ammonta a Euro 3.844.323 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	3.844.323	3.651.591	192.732

L'accantonamento al 31.12.2023 è relativo all'indennità di anzianità maturata dal personale sulla base della normativa vigente per il personale assunto in servizio fino al 31.12.2000; dopo tale data si applica la disciplina del T.F.R. ai sensi dell'art. 2120 C.C. e

ai sensi del 1° comma art. 2 Accordo Quadro Nazionale 29.7.1999, come modificato dal D.P.C.M. 2.3.2001. Inoltre a seguito delle n. 16 adesioni pervenute nel corso degli ultimi anni al Fondo di Previdenza Complementare Perseo Sirio si è provveduto a iscrivere a bilancio la relativa quota di accantonamento da destinare alla previdenza complementare.

Al 31.12.2023 è iscritto un fondo complessivo di € 3.844.323, costituito per € 2.870.278 per quote maturate di indennità di anzianità di cui alla precedente disciplina, € 900.960 per quote di TFR e € 73.085 per quote di TFR da destinare alla previdenza complementare.

La variazione è determinata dalle movimentazioni indicate nella tabella che segue:

Variazioni	Importo
Saldo al 31.12.2022	3.651.591
Utilizzo nell'esercizio per rapporti di lavoro chiusi nel 2023	-44.396
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione TFR al 31/12/2022	-2.888
Incremento per quote TFR personale assunto in mobilità	32
Accantonamento indennità di anzianità	139.785
Accantonamento TFR dell'esercizio	54.711
Rivalutazione TFR al 31/12/2022	16.883
Accantonamento TFR Fondo Perseo	28.605
Saldo al 31.12.2023	3.844.323

Nel corso del 2023 non sono state attivate nuove iscrizioni al Fondo Perseo. E' tutt'ora vigente l'accordo tra ARAN e organizzazioni sindacali sulle modalità di adesione al Fondo Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso da parte del personale assunto dal 2 gennaio 2019.

Debiti di funzionamento

La voce "debiti di funzionamento" al 31.12.2023 ammonta a Euro 9.613.326 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
9.613.326	9.260.028	353.298

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Debiti diversi	6.552.653	5.692.179	860.474
Debiti verso dipendenti	902.615	1.269.451	-366.836
Debiti verso fornitori	615.493	520.061	95.432
Debiti tributari e previdenziali	554.558	579.748	-25.190
Debiti per servizi conto terzi	830.607	849.155	-18.548
Debiti verso organismi sistema camerale	87.390	311.830	-224.440
Clients conto anticipi	53.362	34.205	19.157
Debiti verso organi istituzionali	16.648	3.399	13.249
Totale	9.613.326	9.260.028	353.298

Debiti diversi

I debiti diversi ammontano a Euro 6.552.653 e sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Debiti per iniziative promozionali	5.058.282
Debiti diversi (altre partite)	1.070.381
Debiti v. azienda speciale	420.601
Fondo ex art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016	2.609
Note di credito da emettere e da pagare	780
Totale	6.552.653

I **Debiti per iniziative promozionali** (€ 5.058.282) sono relativi a contributi da erogare per iniziative per i diversi ambiti di intervento e sono di seguito dettagliati:

Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2023

Descrizione	Importo
Det. 200/2023 – Bando Voucher digitali I4.0 Misura A anno 2023 - Diversi	722.279
Del. 15/2023 – Voucher a imprese per interventi di “Sviluppo d’impresa 2023” - Diversi	677.044
Det. 127/2023 – Bando SI4.0: Sviluppo di soluzioni innovative I4.0 – iniziativa del sistema camerale lombardo anno 2023 - Diversi	603.996
Det. 117/2023 – Contributi alle micro, piccole e medie imprese per la partecipazione a fiere 2023 - Diversi	357.482
Det. 215/2022 – Bando SI4.0: Sviluppo di soluzioni innovative I4.0 – iniziativa del sistema camerale lombardo e di Regione Lombardia anno 2022 - Diversi	356.049
Del. 17/2023 - Voucher a imprese per interventi di "Formazione 2022" - Diversi	342.976
Del. 13/2023 - Voucher a imprese per interventi di "Internazionalizzazione 2023" - Diversi	222.710
Det. 181/2023 – Progetto turismo 2023 – Contributi agli investimenti delle imprese turistiche - Diversi	183.320
Del. 14/2023 - Voucher a imprese per interventi di "Sviluppo d'impresa agricola 2023" - Diversi	157.189
Det. 241/2023 – Progetto Turismo 2023 – Approvazione del bando per il sostegno a progetti e iniziative di promozione turistica bergamasca - Diversi	112.250
Det. 131/2022 – Bando filiere di economia circolare anno 2022 - Diversi	100.000
Det. 179/2023 – Bando incentivi per l'internazionalizzazione delle micro e piccole imprese	100.000
Det. 117/2022 - Bando efficienza energetica micro piccole imprese del commercio ristorazione e servizi -Diversi	90.000
Det. 136/2019 - Voucher bando edt III contributi a pmi della filiera turistica – Integraz. - Diversi	60.639
Det. 140/2022 - Innovaturismo 2022: approvazione del bando e spesa relativa - Diversi	60.090
Det. 229/2023 – Contributo per la realizzazione della “XXI Edizione Bergamoscienza” – Bergamo, 29 settembre – 15 ottobre 2023 – Associazione Bergamoscienza	60.000
Det. 173/2023 – Contributo per il progetto PR2023 La formazione e la realizzazione di prototipi negli ambiti: impronta energetica, gestione della conoscenza, no-code AI e cybersecurity, anno 2023 – Consorzio Intellimech	50.000
Det. n. 52/2020 - Quota associativa Pro universitate Bergomensis - diverse annualità	50.000
Det. 246/2023 – Contributo per la realizzazione di “Forme cult 2023” – Bergamo, 20-22 ottobre 2023 – Associazione The cheese Valleys – le tre signorie	50.000
Det. 279/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Le vie della Luce – luminarie di Natale 2023” – Bergamo centro e borghi (Città alta, Borgo Santa Caterina, Borgo Palazzo)”, fine novembre 2023 – gennaio 2024 – Associazione Bergamo Centro	40.000
Det. 91/2023 – Programmi attività per associazioni di tutela del consumatore 2023 - Federconsumatori e Unione bergamasca consumatori – Diversi	38.000
Det. 272/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Officina delle idee 2023” – Bergamo, gennaio – dicembre 2023 - Centro servizi aziendali Coesi impresa sociale	35.000
Det. 300/2019 - Quota associativa anno 2022 Comitato per gli Istituti tecnici industriali Paleocapa e Natta	30.000
Det. 182/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Food film fest X edizione – feeling food” – Bergamo, Piazza Mascheroni, 23-27 Agosto 2023 – Associazione culturale Art Maiora	30.000
Det. 193/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “I maestri del paesaggio 2023” – Bergamo, 7-24 settembre 2023 – Associazione Arketipos	30.000
Det. 13/2023 – Contributo per la realizzazione delle tre mostre in programma per l’anno della capitale italiana della cultura – Bergamo, anno 2023 – Fondazione Accademia Carrara	30.000
Det. 300/2019 - Quota associativa anno 2023 Comitato per gli Istituti tecnici industriali Paleocapa e Natta	30.000
Del. 102/2021 - Apertura di uno spazio di promozione del territorio e dei suoi prodotti nell’area partenze dell’aeroporto il Caravaggio - quota anno 2022 – VisitBergamo	25.000
Det. 103/2023 – Contributo per stagione lirica e Festival Donizetti Opera 2023 – Donizetti night e Donizetti Educational – Fondazione Teatro Donizetti	25.000
Det. 92/2023 – Contributo per la realizzazione della Fiera dei Librai 2023 – Promozioni Confesercenti	25.000
Det. 165/2023 - Contributo per l’iniziativa "Stati generali del turismo enogastronomico" 2023" - 9/9/2023	23.000
Det. 196/2023 – Contributo per la realizzazione del progetto agricoltura sostenibile per la salute delle persone e dell’ambiente, Bergamo, settembre – novembre 2023 – Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo	22.000
Del. 16/2023 – Voucher a imprese per interventi di “formazione agricola 2023” - Diversi	21.000
Det. 135/2022 - Contributo per la stagione lirica 2022 – Fondazione Teatro Donizetti	20.000
Det. 141/2023 – Contributo “Le fabbriche pensanti - Focus: Future of” - Associazione Marketing +39	15.000
Det. 104/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “19° concorso enologico internazionale ‘Emozioni dal mondo: Merlot e Cabernet insieme’ - Provincia di Bergamo dal 12 al 14 ottobre 2023 – Società cooperativa agricola Vignaioli Bergamaschi	15.000

Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2023

Descrizione	Importo
Det. 247/2023 – Contributo per la realizzazione della Mostra “Yayoi Kusama. Infinito Presente” – Bergamo, Palazzo della Ragione – 17 novembre 2023 – 24 marzo 2024 – Associazione The Blank contemporary art	15.000
Det. 197/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Sinergia oltreoceano: ideare il design, fare il design” – Bergamo, 8-17 settembre 2023 - Associazione Confartigianato imprese Bergamo	14.000
Det. 191/2021 - Contributo all’Associazione culturale x Bergamo ETS per la realizzazione dell’iniziativa TedxBergamo - sesta edizione - Bergamo, 26 settembre 2021	10.705
Det. 281/2023 – Contributo per la realizzazione dell’evento Reaction 2023 – A.P.S. Visionary	10.000
Det. 268/2023 – Quota associativa Fondazione Bergamo nella storia onlus	10.000
Det. 174/2023 – Contributo per la realizzazione della festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi – Scanzosriate, 7-10 settembre 2023 – Associazione Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi	8.000
Det. 252/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Winter in Treviglio” - Treviglio, Novembre 2023 – Gennaio 2024 – Associazione del distretto del commercio di Treviglio	8.000
Det. 3/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Bergamo Brescia Capitali della Cultura e del Design con il Compasso d’Oro” – Bergamo e Brescia, anno 2023 – Associazione Marketing +39	7.000
Det. 199/2023 – Contributo per la realizzazione del progetto “Sostenibilità e design week a Bergamo” – Associazione Arketipos	7.000
Det. 240/2023 – Contributo per la realizzazione del progetto “Le grandi battaglie a sostegno dell’agroalimentare italiano” – Bergamo, anno 2023 – Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo	7.000
Det. 231/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “ricerca statistica sul mercato delle opere pubbliche e lavori PNRR nella provincia di Bergamo” – Associazione ANCE Bergamo	6.000
Det. 27/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Bergamo film meeting international film festival – 41° edizione”, Bergamo, 11-19 marzo 2023 – Associazione Bergamo Film Meeting onlus	6.000
Det. 153/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Desidera Teatro Festival XXI edizione”, Bergamo e provincia, luglio – settembre 2023 – Teatro de “Gli incamminati” società cooperativa	6.000
Det. 274/2023 – Contributo per la realizzazione del progetto “Le professioni ordinistiche incontrano la cittadinanza: opportunità e futuro” – Bergamo, 24 novembre 2023 – Consiglio provinciale dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Bergamo	6.000
Det. 261/2022 – Contributo per la realizzazione del progetto “Arte in vista: l’eterna bellezza delle pietre parte 4” – Bergamo, anno 2022 – Ateneo di Scienze, lettere e arti di Bergamo	5.000
Det. 169/2023 – Contributo per l’organizzazione dell’evento XXXIX ed. del Festival internazionale del Folclore e delle tradizioni” – Bergamo, 21-27 agosto 2023 – Ducato di Piazza Pontida	5.000
Det. 63/2023 – Contributo per realizzazione dell’attività promozionale 2023 – Consorzio tutela Valcalepio	5.000
Det. 167/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Sacrae scenae – Ardesio film festival” - Ardesio, 13-14-15 ottobre 2023 – Vivi Ardesio A.P.S.	5.000
Det. 191/2023 – Contributo per l’organizzazione del “31° festival organistico internazionale città di Bergamo” – 22 settembre – 10 ottobre 2023 – Associazione culturale Vecchia Bergamo	5.000
Det. 198/2023 – Contributo per la realizzazione della 25° edizione del festival internazionale del cortometraggio “Cortolovere” – 6° edizione “Occhi sul lago” – Lovere, 25-30 settembre 2023 – Associazione Fondazione Domenico Oprandi	5.000
Det. 251/2023 – Contributo per realizzazione delle azioni promozionali anno 2023 – Consorzio tutela Moscato di Scanzo	5.000
Det. 18/2023 – Contributo per l’iniziativa “III edizione Gioppino e i suoi fratelli – Festival Teatro di figura e di commedia dell’arte” Museo del burattino 16/2 – 18/3/2023 – Fondazione Benedetto Ravasio	4.000
Det. 98/2023 – Contributo per la realizzazione del progetto “Un altro lunedì – il racconto dell’imprenditoria femminile – spettacolo per adulti e giovani – incontri di formazione sull’imprenditorialità”, teatri e sale di Bergamo e provincia – maggio – dicembre 2023 – Tartaruga A.P.S.	4.000
Det. 166/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Incontriamoci sul Serio 3° edizione” – Clusone e comuni dell’Altopiano, 6-9 luglio 2023 – Associazione culturale Il Testimone	3.553
Det. 35/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “106° Giro d’Italia 2023 – 15° tappa: Seregno – Bergamo” – Associazione Promoeventi Sport	3.000
Det. 210/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Transumanza dei bergamini 2023 IV ed.” – Bergamo, 24 settembre – 1 ottobre 2023 – Associazione Pastoralismo alpino	3.000
Det. 216/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Festa del Borgo 2023 – 13° edizione”- Bergamo, 24 settembre 2023 – Associazione Commercianti e Artigiani di Borgo Palazzo “Le botteghe di Borgo Palazzo”	3.000
Det. 245/2023 – Contributo per l’organizzazione del Festival delle foreste 2023 – Bergamo, 12-21 novembre 2023 – Associazione Montagna Italia	3.000
Det. 294/2023 – Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “100 artisti per 100 giorni” – Bergamo, 23 settembre – 31 dicembre 2023 – Scuola d’Arte applicata A. Fantoni	3.000

Descrizione	Importo
Det. 90/2023 – Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "1° BGY Airport Granfondo" – Bergamo, 13-14 maggio 2023 – G.M.S. Associazione sportiva dilettantistica	3.000
Det. 113/2023 – Contributo per la realizzazione di FDE Festival danza estate 35° edizione – Bergamo, 13 maggio – 16 giugno 2023 – 23/C Art cooperativa sociale	2.500
Det. 175/2023 – Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Maratona Jazz Organistica – IV edizione" – settembre – ottobre 2023 – Parrocchia S.S. Bartolomeo e Stefano di Lallio	2.500
Det. 30/2023 – Contributo per la realizzazione della 119° stagione concertistica 2023 – Bergamo, sala Alfredo Piatti, 20 marzo – 24 giugno 2023 – Associazione società del quartetto	2.000
Det. 52/2023 – Contributo per il progetto "Bandeinsieme2023" – Bergamo e Brescia, marzo – dicembre 2023 – Associazione bergamasca bande musicali	2.000
Det. 282/2023 – Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Ottocento anni fa..." Zanica, 10 dicembre 2023 – 6 gennaio 2024 – Associazione culturale "Ol Giopi de Sanga"	2.000
Det. 168/2023 – Contributo per il programma di iniziative culturali in collaborazione con associazioni di Bergamo e Brescia, 2 settembre – 25 novembre 2023 – Circolo culturale G. Greppi	2.000
Totale	5.058.282

I **Debiti diversi** - altre partite (€ 1.070.381) sono dettagliati di seguito:

Descrizione	Importo
Versamenti non attribuiti e da regolarizzare - diritto annuale	721.084
Agenzia delle Entrate Riscossione - spese per recupero importi ruoli soggetti alla procedura di stralcio	183.782
Agenzia delle Entrate Riscossione - spese di notifica per ruoli soggetti alla procedura di stralcio	136.407
Agenzia delle entrate Riscossione – rimborso somme oggetto di annullamento ai sensi art. 4 c.2 lett. B) D.L. n. 119/2018	14.885
Rimborso quote IVA non pagata su servizi di spedizione prestati da TNT Post Italia Spa, Nexive (ora Fornex) nel 2012-2013-2014	12.072
Comuni diversi - rimborso spese ordinanze	1.137
Banca Intesa SanPaolo - Tesoreria - saldo imposta di bollo e altri rimborsi spese 2023	672
Comune di Brembate di Sopra - saldo Tari 2023	181
Diversi - debito per ritenute fiscali su interessi anno 2023 sul conto di Tesoreria	86
Diversi - Rimborsi diritti di segreteria per domande presentate nel 2023	75
Totale	1.070.381

In particolare la voce "versamenti non attribuiti e da regolarizzare – diritto annuale" si riferisce a incassi registrati nel corso dell'esercizio 2023 e precedenti, attinenti a versamenti del diritto annuale non corretti (per insufficiente applicazione del ravvedimento operoso o per importi versati in misura superiore al dovuto), a versamenti non dovuti o eseguiti da soggetti non presenti nel Registro Imprese oppure a quote che sono state registrate nel conto di debito in attesa di stabilire l'effettiva competenza dell'Ente degli importi versati.

Per tali importi a debito, a fine 2021 l'Ente ha concluso, in collaborazione con Infocamere, un progetto finalizzato a riconoscere e identificare, per ogni anno di riferimento, le posizioni di effettivo debito e quelle che possono non essere più considerate tali. Il riepilogo dei relativi dati e l'analisi degli elenchi estratti hanno reso possibile l'avvio della graduale eliminazione di quote per decorso termine di prescrizione decennale degli importi.

I **debiti v. Azienda Speciale** (€ 420.601) sono relativi a contributi da erogare per iniziative concluse entro la fine dell'anno:

Descrizione	Importo
Saldo contributo progetto Bergamo tecnologica - Opportunità e nuovi modelli di business attraverso soluzioni di open source e additive manufacturing	175.015
Saldo contributo in conto esercizio 2023	112.039
Saldo contributo progetto Logica	35.680
Saldo contributo progetto incubatore d'impresa	24.052
Saldo contributo progetto 20% "Formazione lavoro" 2023	23.157
Saldo contributo progetto 20% "Doppia Transizione digitale ed ecologica" 2023	20.395
Saldo contributo progetto Punto Nuova Impresa	9.332
Contributo in conto impianti per acquisto attrezzature	7.432
Saldo contributo progetto Innovazione Triz e nuovi materiali	5.705

Descrizione	Importo
Saldo contributo percorsi formativi sul tema dell'internazionalizzazione	4.157
Saldo contributo progetto Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile	3.637
Totale	420.601

Il **Fondo ex art. 113 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016** accoglie le somme non utilizzate per l'incarico di direzione lavori, affidata alla società consortile Tecnoservicecamere S.C.p.A., in occasione dei lavori di ristrutturazione delle sale del Palazzo Contratti e della posa in opera delle relative sedute, pari a € 2.609.

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche approvato dalla Giunta con delibera n. 57/2019, tali somme possono essere utilizzate per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie o per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento nel settore dei contratti pubblici.

Debiti verso dipendenti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
902.615	1.269.451	-366.836

I debiti verso dipendenti sono relativi a:

- liquidazione trattamento di fine rapporto personale cessato (€ 285.887)
- incentivazione personale e retribuzione di risultato dirigenti (€ 480.191),
- ferie non godute (€ 80.278) e indennità varie (€ 40.548),
- lavoro straordinario e banca ore (€ 11.852), e rimborso spese per missioni (€ 671)
- iniziative di welfare aziendale personale dirigente e personale non dirigente (€ 3.188).

Debiti verso fornitori

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
615.493	520.061	95.432

I debiti verso fornitori ammontano al 31.12.2023 a € 615.493 tutti con scadenza entro dodici mesi, con riferimento all'area geografica nazionale. I debiti per fatture da ricevere sono pari a € 449.505.

Debiti tributari e previdenziali

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
554.558	579.748	-25.190

La voce debiti tributari e previdenziali è pari a Euro 554.558 ed è costituita dai debiti verso l'Erario e gli enti previdenziali per imposte, ritenute e contributi su retribuzioni, compensi a collaboratori e contributi alle imprese versati nel mese di gennaio 2024 e dagli oneri previdenziali e Irap a carico dell'Ente per i compensi di competenza del 2023 da erogare ai dipendenti nel 2024.

Descrizione	Importo
Ritenute e contributi previdenziali INPDAP/INPS su compensi correlati alla performance, rateo ferie	350.048
Ritenute IRPEF, addizionale regionale, comunale su retribuzioni e compensi a collaboratori e contributi ad aziende e imposta sostitutiva	80.855
IRAP su retribuzioni/compensi a collaboratori	80.065
Debiti v. erario iva Split Payment	42.108
Debiti v. erario Iva da liquidazione mensile	1.482
Totale	554.558

Debiti per servizi conto terzi

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
830.607	849.155	-18.548

I debiti per servizi conto terzi ammontano a € 830.607 e sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Risorse esterne da destinare a interventi di promozione economica	621.412
Debiti per bollo virtuale	114.321
Anticipi ricevuti da terzi	82.077
Gestione fondo diploma d'oro	10.285
Altre ritenute al personale c. terzi	2.512
Totale	830.607

Le **risorse esterne da destinare a interventi di promozione economica** sono versamenti che pervengono all'Ente da Regione Lombardia per contributi da destinare alle imprese del territorio. Sono di seguito riepilogati:

Descrizione	Importo
Bando Qualità artigiana 2023	222.612
Bando Efficienza energetica imprese turistiche 2022	390.554
Bando Nuova Impresa 2023	8.246
Totale	621.412

Nel corso del 2023 sono pervenute all'Ente risorse pari a € 4.001.229 per i seguenti bandi di contributi riconosciuti alle imprese, organizzati in collaborazione con Unioncamere regionale e Regione Lombardia nell'ambito dell'accordo per la competitività del sistema regionale lombardo:

Descrizione	Importo
Bandi efficienza energetica MPMI commercio ristorazione servizi	1.269.246
Bando Imprese storiche verso il futuro 2022	748.620
Bando Nuova Impresa 2022	643.502
Bando efficienza energetica imprese turistiche	576.138
Bando Nuova Impresa 2023	379.037
Bando Qualità artigiana 2023	222.612
Bando Si4.0: Sviluppo Soluzioni Innovative I 40	68.282
Bando Innovazione filiere economia circolare in Lombardia	55.000
Bando strade del vino e dei sapori	38.792
Totale	4.001.229

Oltre a tali risorse bisogna tener conto delle risorse che sono state ottenute dalle imprese bergamasche a valere sui fondi regionali POR dei programmi FESR e FSE+, per il tramite dell'Organismo Intermedio gestito da Unioncamere Lombardia, per le quali gli uffici dell'ente hanno svolto la necessaria attività di istruttoria e di controllo della regolarità formale delle istanze di contributi.

Nel corso del 2023 le imprese del territorio hanno ottenuto i seguenti contributi:

Descrizione	Importo
Bandi formazione continua	485.000
Totale contributi fondi regionali POR prog. FESR FSE+	485.000

Complessivamente il sistema camerale lombardo nel 2023 ha assicurato risorse di promozione economica a favore del territorio per oltre € 5 milioni, oltre alle risorse del bilancio della Camera di commercio

Gli **anticipi ricevuti** da terzi pari a € 82.077 sono di seguito riepilogati:

Descrizione	Importo
Compartecipazione Tavolo OCSE	28.900
Agenzia delle Entrate Riscossione - quote incassate anno 2020, 2022 e 2023 in attesa di specifica comunicazione sulla competenza (art. 22 c. 1 bis)	20.537
Contributi e altri compensi non corrisposti in attesa di comunicazioni da parte Agenzia delle Entrate Riscossione per inadempienze fiscali	15.798
Interventi sostitutivi per posizioni di irregolarità DURC su contributi a n. 16 imprese (diversi bandi)	15.142
Importi incassati da regolarizzare	1.700
Totale	82.077

Gestione fondo Diploma d'oro: € 10.285 derivanti dal disinvestimento delle somme re-

lative a BTP € 6.000 scaduti nel 2018 per i quali si è in attesa di definirne la destinazione.

Debiti per bollo virtuale: si tratta del saldo a debito pari a € 114.321 per imposta di bollo assolta in modalità virtuale nel corso del 2023 derivante dalla dichiarazione presentata all'Agenzia delle Entrate con prot. telematico n. 240124131924353720000001.

Altre ritenute al personale: ammontano a € 2.512 e sono relative a ritenute sindacali, cessione quote dello stipendio e polizze assicurative trattenute sulle competenze al personale del mese di dicembre 2023 e versate nel mese di gennaio 2024.

Debiti verso organismi del sistema camerale

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
87.390	311.830	-224.440

di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Unioncamere Lombardia Progetto incoming buyer 2023	35.000
Diversi altre CCIAA - per compensazioni quote diritto annuale	15.710
Unioncamere Roma – saldo spese per riscossione diritto annuale 2023 da F24	13.008
Unioncamere Lombardia - Programma Inbuyers 2023	11.000
Unioncamere Lombardia - progetto Turismo 20% 2023	7.000
Camera di Commercio di Milano/Monza/Lodi per compartecipazione spesa consulenza eseguita nel 2014 su criteri valutazione quote fondi mobiliari	3.172
Camera di Commercio di Milano/Monza/Lodi per saldo servizio gestione associata esami abilitanti anno 2023	2.500
Totale	87.390

Debiti verso organi istituzionali

I debiti verso organi istituzionali ammontano a Euro 16.648 e sono relativi ai compensi per i componenti degli Organi dell'Ente (Giunta e Consiglio € 12.650) relativi al periodo marzo 2022 - dicembre 2023, Organismo Indipendente di Valutazione per il IV trimestre 2023 (€ 1.125), non corrisposti nel corso del 2023, oltre a gettoni di presenza degli anni precedenti e del 2023 per le seguenti commissioni: prezzi opere edili e consiglio arbitrale (€ 2.873).

Fondi per rischi ed oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" al 31.12.2023 è pari a Euro 1.648.243.

Descrizione	2023	2022	Variazione
Fondo spese future	1.489.905	631.749	858.156
Fondo rinnovi contrattuali CCNL Funzioni locali	113.199	138.974	-25.775
Fondo spese legali	45.139	38.139	7.000
Totale	1.648.243	808.862	839.381

Fondo per Rischi e Oneri

Il fondo per rischi e oneri, composto dal fondo spese future, dal fondo per miglioramenti contrattuali e dal fondo spese legali, pari a € 1.648.243 è costituito:

- per € 1.067.786 dalle somme accantonate per il versamento all'Erario dei risparmi di spesa calcolati sulla base delle disposizioni dell'art. 1 comma 594 della Legge n. 160/2019 che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, in coerenza con le indicazioni di Unioncamere, la Giunta, con delibera n. 49/2023 ha deciso di non eseguire, mantenendo in accantonamento il relativo onere di compe-

- tenza dell'esercizio;
- per € 203.384 dalle somme accantonate per gli oneri certificati da riconoscere a Confidi Systema per la chiusura dell'iniziativa Confiducia, a fronte della situazione di crediti deteriorati riconosciuti dai Confidi alle imprese bergamasche;
 - per € 139.935 dalle somme accantonate negli esercizi precedenti per gli oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere all'Agenzia delle Entrate Riscossione, per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43);
 - per € 113.199 dalla stima degli oneri di contrattazione collettiva nazionale per gli arretrati stipendiali del personale dirigente dell'Ente per l'anno 2019 (€ 5.000), per il 2020 (€ 8.000) e per il 2021 (10.000), calcolati sulla base dei nuovi livelli retributivi validi per il triennio 2019-2021 definiti dall'ipotesi di CCNL del comparto Funzioni Locali per il personale dirigente, e infine per tutto il personale per il 2022 (€ 32.199) e per il 2023 € 58.000, calcolati sulla base delle indicazioni Aran nella misura dell'1,62% del Monte salari 2021 per il 2023 e dello 0,27% per il 2022;
 - per € 78.800 accantonamento per maggiori oneri rispetto alle risorse ricevute dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato (ai sensi del D. Lgs n. 112 del 31 marzo 1998 e del D.P.C.M. 6 luglio 1999) per ridefinizione ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione n. 24616/2011 del trattamento di fine servizio personale assunto in mobilità presso l'Ente;
 - per € 45.139 dalle somme accantonate per spese legali.

La movimentazione del conto nell'anno 2023 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	808.862
Accantonamento per versamento all'Erario dei risparmi di spesa ai sensi art. 1 comma 594 della Legge n. 160/2019	1.067.786
Accantonamento per rinnovi contrattuali personale anno 2023	58.000
Maggiore accantonamento per spese organi istituzionali	29.038
Accantonamento spese legali per prestazioni professionali eseguite dall'avv. Gueli nel 2023 per azione civile nel procedimento penale n. 5462/2019 RGIP (n. 4196/2019 R.G.N.R) presso il Tribunale di Bergamo	10.000
Riduzione accantonamento per oneri legali per esito positivo controversie anni precedenti	-3.000
Utilizzo per rimborsi a Equitalia per procedure esecutive	-4.879
Utilizzo accantonamento per oneri correlati a arretrati retributivi personale dirigente periodo 2019-2021 per applicazione CCNL sottoscritto in data 16.11.2022	-21.775
Riduzione accantonamento per minori arretrati retributivi personale dirigente periodo 2019-2021 per applicazione CCNL sottoscritto in data 16.11.2022 (2019 € 20.000 - 2020 € 22.000 - 2021 € 20.000)	-62.000
Riduzione accantonamento per oneri derivanti da situazione deteriorati iniziativa Confiducia al 31.12.2023	-99.501
Utilizzo quota per spese organi istituzionali periodo marzo-dicembre 2022 calcolate ai sensi DPCM n. 143/2022	-134.288
Saldo al 31.12.2023	1.648.243

Fondo spese legali

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
45.139	38.139	7.000

Al fondo spese legali è iscritto l'importo di oneri derivanti dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi nel 2023 e negli esercizi precedenti, al fine di dare evidenza dell'ammontare complessivo delle eventuali obbligazioni passive condizionate all'esito dei seguenti giudizi in materia di opposizione a sanzioni amministrative:

- ricorso CGTBergamo- Gatti Fabrizio/Cciaa BG (€ 2.000);

- ricorso ex art 22 L.689/81 - Tribunale Bergamo - VapesmokerIs/Cciaa (€ 4.600);
- ricorso ex art 22 L.689/81 - Giudice di Pace Bergamo - Ira Giuseppe Thorus R.E./Cciaa (€ 1.200);
- ricorso CGT Bergamo-Guerinoni Cristiano Mario/Agenzia Entrate/Cciaa (€ 2.000);
- Appello ex art 22 L.689/81 Tribunale Bergamo - Koifranciacorta-Lorini A./Cciaa (€ 1.000);
- ricorso ex art 22 L.689/81 Giudice di pace Bergamo - New Life Clinic srl/Cciaa (€ 1.200);

In particolare nel corso del 2023 sono stati iscritti al Fondo spese legali gli oneri (€ 10.000) per il compenso del legale incaricato di costituzione di parte civile nel procedimento penale n. n. 5462/2019 RGIP (n. 4196/2019 R.G.N.R) presso il Tribunale di Bergamo, e si è provveduto alla riduzione della quota accantonata per € 3.000 per esito positivo di due controversie avviate negli anni precedenti.

Ratei e risconti

La voce "ratei e risconti passivi" al 31.12.2023 è pari a Euro 124.058.

Descrizione	2023	2022	Variazione
Ratei e risconti passivi	124.058	69.435	54.623
Totale	124.058	69.435	54.623

In dettaglio i risconti passivi sono relativi a:

- quota di competenza del futuro esercizio delle spese progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale finanziati dall'incremento del 20% del Diritto Annuale per € 87.600;
- quota di competenza del futuro esercizio dei diritti d'uso per i marchi dell'Ente di valorizzazione delle filiere tipiche del territorio "Bergamo città dei mille sapori" e "Pietre Originali Bergamasche" per € 667.

Come da indicazioni operative trasmesse dal MiSE condivise con Unioncamere, per rispettare il principio della competenza economica e della conseguente correlazione costi-ricavi, si è reso necessario rilevare nella competenza economica del 2023 la sola quota di ricavo per diritto annuale correlata ai costi di competenza effettivamente sostenuti nel corso del 2023 per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.

La rendicontazione delle risorse utilizzate per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale (Punto Impresa Digitale, Formazione lavoro, Turismo) che comprende anche la rilevazione di spese interne, sarà trasmessa a Unioncamere Nazionale nel prossimo mese di giugno, presenta le seguenti risultanze:

Progetti	Budget 2023	Spese 2023	quota 2023 rinviata al 2024
Doppia transizione: Digitale ed ecologica	€ 1.233.347	€ 1.623.591	€ 0
Formazione Lavoro	€ 243.631	€ 156.031	€ 87.600
Turismo	€ 350.146	€ 464.119	€ 0
Totale Progetti	€ 1.827.124	€ 2.243.741	€ 87.600

Conti d'ordine

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti:

- i contratti e obbligazioni con durata pluriennale;
- le iniziative promozionali deliberate dalla Giunta che non possono essere considerate contabilmente dei debiti;
- i beni di proprietà presso terzi;
- le fidejussioni ricevute a garanzia dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni e/o servizi.

Descrizione	2023	2022	Variazione
Impegni per investimenti	37.703	0	37.703
Impegni per contratti e obbligazioni pluriennali	1.768.536	1.666.297	102.239
Impegni per iniziative di promozione economica	926.445	1.286.879	-360.434
Beni di proprietà presso terzi	25.955	25.955	0
Fidejussioni ricevute da terzi	34.942	101.030	-66.088
Totale conti d'ordine	2.793.581	3.080.161	-286.580

Gli impegni sono di seguito dettagliati:

Impegni per investimenti pluriennali	Importo
Riqualficazione impianto climatizzazione Sede camerale - Tecnoservicecamere	30.545
Sostituzione valvole impianto di riscaldamento - A2A srl (2024-2029)	7.158
Totale	37.703

Impegni per contratti e obbligazioni pluriennali	Importo
Det. n. 45/2022 – Gestione in "Global Service" dei servizi manutentivi, pulizia, reception, attività ausiliarie, del servizio di prevenzione e protezione - Ic Outsourcing (2024-2026)	412.495
Det. 286 e 345/2011- 156/2020 - Servizio di teleriscaldamento immobili - A2A srl (2024-2029)	377.330
Det. 66/2023 - Servizio di Contact Center e altri servizi di supporto al Registro Imprese – Infocamere (2024)	147.902
Det. n. 307/2023 – Fornitura buoni pasto - Day Ristoservice SpA (2024-2025)	178.451
Det. n. 190/2020 – Det. 152/2021 – Det 285/2023 Servizio Virtual Dekstop Infrastructure (VDI) - Infocamere (2024-2028)	91.134
Det. n. 119/2023 – Fornitura energia elettrica - Enel Energia SpA (2024)	80.000
Det. n. 263/2022 - Polizze assicurative all risk - infortuni – RC Patrimoniale (2024-2025)	52.027
Det. 216/2022 – Adesione al servizio di Lan Management con sostituzione apparati di rete locale sede camerale e sede di Treviglio - Infocamere (2024-2028)	44.785
Det. n. 299/2022 – Noleggio autovettura di servizio - Ald Automotive Italia (2024-2028)	30.442
Det. 102/2023 - Gestione dell'archivio cartaceo dei servizi anagrafici dell'Ente Brembate Sopra – Fondazione Legler (2024-2031)	26.713
Det. 102/2023 - Gestione della banca dati Imberg le imprese di Bergamo dal 1861 al 1978 Brembate Sopra – Fondazione Legler (2024-2031)	26.713
Det. 255/2022 – Assistenza tecnica e manutenzione per impianti di regia Palazzo dei Contratti - Sangalli tecnologie srl (2024-2025)	26.352
Det. n. 286/2022 – Servizio di supporto per attività connesse alle procedure di giustizia alternativa e alla composizione negoziata della crisi di impresa - Ic Outsourcing (2024)	22.800
Ord n. 11/2019, Contratto n. 24/2021, n. 13/2022 e n. 19/2022 – Canone noleggio multifunzione stampanti convenzione Consip - Kyocera - Itd Solutions SpA – Canon Italia (2024-2027)	19.582
Contratto n. 16/2023 – Valorizzazione della comunicazione Istituzionale su canali digitali – Bergamonews (2024)	17.080
Ord. n. 17/2023 – Servizi WI.FI per sale riunioni Palazzo dei Contratti – Infocamere (2024-2028)	16.909
Contratto n. 18/2022 - Servizio Eureka 4.0 - Infocamere (2024)	15.349
Delib. n. 76/2023 – Compenso organismo indipendente di valutazione delle performance - OIV (2024-2026)	15.703
Contratto 2023/27 Affidamento servizio centralizzato di gestione pratiche di comunicazione del titolare effettivo – Infocamere (2024)	14.640
Det. n. 178/2021 – Adesione al servizio suite valutazione del personale ed intranet camerale – Infocamere (2024)	10.980
Det. n. 55/2022 - Adesione servizio attribuzione e inserimento domicilio digitale - Ic Outsourcing (2024)	10.400
Det. n. 111/2022 - Servizio tesoreria e cassa camera/azienda speciale - Banca Intesa (2024-2025)	9.964
Det. 9/2023 - Progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – Spid Cie (2024)	9.760
Contratto n. 36/2022 – Servizio di predisposizione verbali di accertamento - Ic Outsourcing (2024)	8.400
Det. n. 173/2021 – Servizio per la fornitura e gestione linee trasmissione dati per il collegamento rete primaria sede di Treviglio e Palazzo dei contratti – Infocamere (2024)	7.888
Det. 48/2020 – Servizio carte tachigrafiche online per utenti convenzionati - Infocamere (2025)	7.320
Det. n. 199/2019 - Servizio di virtualizzazione server e manut. apparati di rete - Infocamere (2024)	7.222
Contratto n. 22/2022 – Servizio Telemaco – convenzione PA locali - Infocamere (2024)	5.856

Impegni per contratti e obbligazioni pluriennali	Importo
Contratto 2023/22 Gestione tramite piattaforma dedicata dei benefici per finalità sociali e culturali nell'ambito del Welfare - Aon (2024-2026)	5.929
Contratto n. 17/2022 - Canoni piattaforma Cert'ò - Infocamere (2024-2025)	5.124
Contratto n. 1/2022 e n. 23/2022 – Servizio di fonia fissa 5 Fastweb e Telecom mobile (2024-2025)	4.765
Ord. n. 52/2020 – Abbonamento digitale al sistema integrato All-In Fisco e lavoro Advances - Seac SpA (2024-2027)	4.492
Contratto n. 28/2022 - Servizio di assistenza in materia fiscale e aggiornamento normativo - Simonetta	4.441
Contratto n. 10/2021 – Servizio webinar (zoom) – Infocamere (2024-2026)	4.333
Det. n. 166/2021 – Servizio di assistenza tecnica e manutenzione elettrodomadi - Eda System srl (2024)	4.076
Det. n. 120/2019 – Servizio di telefonia VOIP - Infocamere (2024)	3.599
Contratto n. 25/2022 - Servizio Pubblicamera - Infocamere (2024)	3.660
Contratto n. 12/2023 - Programma Specimen firme autorizzate - Infocamere (2024-2025)	3.660
Contratto n. 7/2022 - Servizio di manutenzione programmata bollatrici ufficio albi e ruoli – Fattori - Safest srl (2024-2025)	3.140
Del. n. 64/2017 – Canone locazione per sede decentrata Treviglio - Bcc Treviglio (2024 - 6/2026)	2.640
Contratto n. 11/2022 – Servizio di manutenzione piante cortile e terrazzo 1° piano sede camerale e servizio idrocoltura per n. 10 fioriere sede camerale (2024-2025) – Moretti Marco	2.635
Delib. 32/2023 – Approvazione della convenzione tra la camera di commercio di Bergamo e la Camera di Brescia per lo svolgimento delle funzioni ispettive di vigilanza dell'ufficio metrico	2.500
Det. n. 136/2021 – Adesione servizio presenze SIPERT – Infocamere (2024)	2.440
Contratto n. 9/2022 – Servizio di disinfestazione e derattizzazione Sede camerale e Palazzo dei contratti – Gruppo Indaco s.r.l. (2024-2025)	2.416
Contratto. n. 33/2022 - Servizio ritiro a domicilio e postalizzazione assicurate e atti giudiziari - Poste Italiane SpA (2024)	2.384
Det. n. 41/2021 – Servizio di vigilanza, trasporto valori e telesorveglianza - GSI Security Group srl (2023-2024)	1.950
Contratto n. 30/2022 – Certificazione sistema di qualità dell'Ente - Uniter srl (2024-2025)	1.708
Contratto 2023/8 Estensione del servizio di Hosting centrale 4 server virtuali - Infocamere (2024)	1.279
Contratto n. 3/2022 – Adesione accordo quadro di consip per il rilascio di n. 1 fuel card per la fornitura di carburante - Kuwait Petroleum Italia SpA (2024)	1.238
Ordinativo n. 20/2022 - Servizio di manutenzione ascensore Palazzina gialla di Brembate - Bonfanti Elevatori sas (2024)	1.293
Contratto n. 34/2022 - Connessione e collegamento VPN per 17 dipendenti - Infocamere (2024)	1.346
Contratto 2023/3 - Servizio di pulizia archivio palazzina gialla Brembate – Polivalente di Fracassetti Pierangela (2024)	976
Det. n. 303/2019 - Servizio di virtualizzazione server e manut. apparati di rete Palazzo Contratti - Treviglio - Infocamere (2024)	854
Contratto. n. 47/2022 - Abbonamento a quotidiani gruppo "Il Sole 24 ore" (2024-2025)	555
Contratto n. 4/2022 - Abbonamento triennale alla rivista digitale "appalti & contratti" (2024)	157
Contratto n. 10/2022 - Ritiro cartucce toner esauste - Cooperativa Impresa Sociale Ruah (2024-2025)	293
Contratto n. 23/2023 - Abbonamento alla rivista quindicinale "On line personale news" - Publika srl (2024-2025)	456
Totale	1.768.536
Impegni per iniziative di promozione economica	Importo
Det. n. 177/2022 - Servizio di supporto al PID per le attività di transizione digitale - Ic Outsourcing (2024-2025)	285.600
Det. n. 271/2022 – Gestione di servizi innovativi, supporto alla certificazione estera, gestione attività sede distaccata di Treviglio - Ic Outsourcing (2024)	259.800
Del. n. 115/2023 – Convenzione con l'Az. Speciale per la gestione dell'ufficio marchi e le attività del PIP (Paten Information Point) - Bergamo Sviluppo (2024-2025)	190.000

Impegni per iniziative di promozione economica	Importo
Det. n. 302/2023 - Progetto Incubatore d'Impresa - Bergamo Sviluppo (2024)	45.000
Det. n. 280/2023 - Servizio di supporto alla progettazione e predisposizione di position paper nell'ambito dell'attività del tavolo di governance "Bergamo 2030" (2024-2025)	43.208
Det. n. 45/2023 - Progetto "Suap & Impresa 2023-2024" – Unioncamere Lombardia	27.500
Det. 268/2023 - Contributo annuale – Fondazione Bergamo nella storia onlus	20.000
Det. n. 54/2022 - Adesione al servizio Dashboard Suap - Infocamere (2024-2026)	12.810
Contratto n. 14/2023 – Servizio fatturazione elettronica a favore delle imprese – Infocamere (2024-	12.200
Contratto 11/2023 - Adesione al servizio Infocamere "Portale Nazionale Pid" per la realizzazione dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale autorizzati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Infocamere (2024-2025)	10.980
Contratto n. 15/2023 – Servizio di gestione dei procedimenti del Suap associato camerale – Ic Outsourcing (8/2024)	8.900
Contratto n. 6/2023 - Fornitura di servizi specializzati di formazione e business matching tra seller del governato Jericho e Buyer internazionali – Promos (2024)	7.000
Contratto n. 9/2023 – Invio massivo comunicazioni alle imprese tramite PEC - Infocamere (2024)	3.447
Totale	926.445

Beni propri presso terzi	Importo
Beni mobili in comodato d'uso a Bergamo Sviluppo	25.955
Totale	25.955

Le **fidejussioni ricevute da terzi** a garanzia dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni e/o servizi sono di seguito dettagliate:

Società	2023	2022	Variazione
Società A2A Calore e Servizi srl	20.170	20.170	0
Whynot srl	8.527	0	8.527
Net Insurance Spa	4.180	0	4.180
Nobis compagnia di assicurazioni S.p.A.	1.350	0	1.350
Balcia Insurance Jsc	499	0	499
Sangalli Tecnologie srl	216	0	216
Crea.Mi s.r.l.	0	28.448	-28.448
Lab 80 Film Società cooperativa	0	13.000	-13.000
QBE Europe SA/NV – servizi assicurativi	0	10.800	-10.800
La Caffetteria di Blandina Marianna & C. snc	0	7.638	-7.638
Sorveglianza Italiana s.r.l.	0	6.961	-6.961
Sangalli Tecnologie s.r.l.	0	4.657	-4.657
Unipol Assicurazioni Spa	0	4.338	-4.338
Grafiche Deste srl	0	2.576	-2.576
XL Insurance Company SE	0	2.442	-2.442
Totale fidejussioni al 31.12.2023	34.942	101.030	-66.088

CONTO ECONOMICO

L'imputazione a conto economico dei ricavi e degli oneri è avvenuta applicando il principio della competenza economica, conformemente a quanto previsto dall'art. 21 - comma 2 del DPR 254/2005 che richiama l'art. 2425-bis del codice civile.

Per la determinazione del risultato d'esercizio è stato applicato l'art. 25 del DPR 254/2005.

L'attività dell'Ente è distinta, a fini fiscali, in attività istituzionale ed in attività commerciale.

Proventi correnti

La voce "proventi da gestione corrente" al 31.12.2023 ammonta ad € 20.105.042.

La composizione della voce e la variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata:

Proventi correnti	2023	2022	Variazioni
Attività istituzionale	19.833.677	18.517.112	1.316.565
Attività commerciale	271.365	271.631	-266
TOTALE	20.105.042	18.788.743	1.316.299

a) Proventi attività commerciale

Sono pari a € 271.365 i proventi per i servizi e le cessioni di beni effettuati nell'ambito dell'attività di natura commerciale dell'Ente.

I prezzi di vendita delle pubblicazioni e dei servizi commerciali sono stati definiti con delibera di Giunta n. 11 del 23 febbraio 2018 aggiornati nel 2021 con delibera n. 66.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Servizi di mediazione	91.953	63.029	28.924
Vendita pubblicazioni	83.069	84.034	-965
Altri servizi attività commerciali	31.223	32.072	-849
Concessione in uso sale	23.327	22.090	1.237
Servizi arbitrali	20.650	48.662	-28.012
Cessione carnet ATA	10.736	9.920	816
Pubblicità su pubblicazioni	5.298	5.111	187
Concorsi a premio	3.960	4.500	-540
Rimborsi e recuperi	576	2.428	-1.852
Variazione delle rimanenze	488	-1.217	1.705
Servizio banche dati	85	52	33
Verifica strumenti di misura	0	950	-950
Servizio fotocopie	0	0	0
Totale	271.365	271.631	-266

La voce di proventi dell'attività commerciale più rilevante nel 2023 è rappresentata dai servizi di mediazione. Sono n. 267 le domande di mediazione gestite nell'anno. Si sono conclusi n. 199 procedimenti di cui n. 47 con il raggiungimento di un accordo (pari al 24% del totale dei procedimenti conclusi). Va ricordato che, a differenza dei giudizi ordinari, l'accordo raggiunto in mediazione soddisfa tutte le parti e per questo motivo è più complesso da raggiungere.

Si mantengono costanti rispetto allo scorso anno i proventi dalla vendita della pubblicazione del Bollettino Prezzi Opere Edili (€ 83.069) a cui si aggiungono i proventi per gli inserti pubblicitari sulla medesima pubblicazione (€ 5.298) per un valore complessivo di proventi del prodotto pari a € 88.367. Si rileva che dal 2023 è stata avviata la gestione e la vendita on-line della pubblicazione in collaborazione con Infocamere sulla base della determinazione del Segretario Generale n. 121/2023.

Il servizio di concessione in uso delle sale del Palazzo Contratti per l'organizzazione di convegni ed eventi si conferma sui livelli dello scorso anno con proventi per € 23.327, anche se è ancora sottodimensionato per le reali potenzialità delle sale convegni che sono state recentemente rinnovate e adeguate a livello tecnologico.

Il servizio di arbitrato rileva una flessione (-€ 28.012) dovuta in particolare al numero di procedure trattate e al loro valore medio.

Anche i concorsi e le manifestazioni a premio sono in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente a causa del minor numero di interventi eseguiti nel 2023 (n. 6).

Con riferimento ai servizi metrologici, si ricorda che, in applicazione dell'art. 6 lettera B della Direttiva Mise, alcune apparecchiature sono state esonerate dall'obbligo della verifica. Inoltre dal 28.3.2013, in applicazione dei Decreti Ministeriali 31 e 32 del 18.01.2011, la Camera di Commercio non ha più la competenza della verifica periodica sugli strumenti metrici con omologazione Mid. Resta in capo alla Camera di Commercio l'obbligo della vigilanza sull'operato dei laboratori abilitati da Unioncamere alle verifiche.

La voce "altri servizi" è relativa, in particolare, alla sponsorizzazione ricevuta da Banca Intesa Sanpaolo per l'organizzazione della manifestazione di riconoscimento del lavoro e premiazione del progresso economico del 22 ottobre (€ 10.000), alle quote di iscrizione ai percorsi formativi in materia di internazionalizzazione gestiti con Bergamo Sviluppo: "Logistica integrata e sistema doganale" e "International digital marketing plan" (€ 5.730), ai proventi per concessione per somministrazione bevande e alimenti preconfezionati mediante distributori automatici (€ 1.891), ai diritti d'uso dei marchi "Pietre Originali Bergamasche" e "Bergamo città dei mille sapori" (€ 3.567), ai rimborsi spese per spedizione CNS e Token con riconoscimento da remoto (€ 3.945), al servizio di conservazione digitale documentazione e registri cartacei (€ 5.827), alla cessione dell'elenco movimentazione anagrafe (€ 263),

La voce "rimborsi e recuperi diversi" pari a € 576 è relativa al rimborso bolli per arbitrati.

b) Proventi attività istituzionale

I ricavi relativi all'attività istituzionale sono così dettagliati:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Diritto annuale	13.232.118	12.908.264	323.854
Diritti di segreteria	6.306.792	5.313.033	993.759
Contributi trasferimenti e altre entrate	303.935	300.892	3.043
Variazione delle rimanenze	-9.168	-5.077	-4.091
Totale	19.833.677	18.517.112	1.316.565

Diritto annuale

I proventi da diritto annuale ammontano a € 13.232.118.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Diritto annuale	11.194.194	10.941.792	252.402
Diritto annuale - Integrazione 20%	2.125.524	2.031.672	93.852
Diritto annuale - Risconto passivo anno corrente e anno precedente per risorse non utilizzate	-87.600	-65.200	-22.400
Totale	13.232.118	12.908.264	323.854

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 339674 in data 11 dicembre 2022, ha indicato le misure del diritto annuale dovuto per l'anno 2023 dalle imprese individuali, dalle società semplici, agricole e non agricole, dalle società tra avvocati e dai soggetti iscritti esclusivamente al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) oltre alla misura fissa e alle aliquote per scaglioni da applicare al fatturato realizzato nel periodo d'imposta 2022 per la determinazione del diritto dovuto da parte degli altri soggetti iscritti al Registro delle Imprese,

con la riduzione percentuale dell'importo del diritto camerale pari al 50%, prevista dall'articolo 28 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 ed inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, tenendo conto dell'incremento del 20% approvato per il triennio 2023-2025 dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 8/C del 7 novembre 2022 e autorizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto 23 febbraio 2023 e relativo allegato A).

Le misure fisse in vigore per l'anno 2023, tenendo conto della quota di incremento del 20%, sono state le seguenti, peraltro identiche a quelle dell'anno precedente:

		per la sede	per ogni unità locale
Imprese individuali	iscritte in <i>sezione speciale</i>	€ 53	€ 11
	iscritte in <i>sezione ordinaria</i>	€ 120	€ 24
Società semplici agricole		€ 60	€ 12
Società semplici e società tra avvocati		€ 120	€ 24
Soggetti R.E.A.		€ 18	-

Il diritto dovuto per l'anno 2023 da parte di tutte le altre imprese iscritte andava invece calcolato applicando al fatturato del periodo d'imposta 2022, la misura fissa e le aliquote per scaglioni di cui alla seguente *tabella*.

L'importo derivante dal calcolo andava ridotto del 50% e successivamente incrementato del 20%:

scaglioni di fatturato		misura fissa e aliquote
da euro	a euro	
0,00	100.000,00	€ 200 (importo minimo)
100.000,01	250.000,00	0,015%
250.000,01	500.000,00	0,013%
500.000,01	1.000.000,00	0,010%
1.000.000,01	10.000.000,00	0,009%
10.000.000,01	35.000.000,00	0,005%
35.000.000,01	50.000.000,00	0,003%
50.000.000,01 e oltre		0,001% (fino a un massimo di € 40.000)

A seguito della riduzione del 50% e dell'incremento del 20%, l'importo minimo dovuto per la sede era pari a € 120:

	importo minimo dovuto per la sede	importo minimo dovuto per ogni unità locale
Società di persone	€ 120	€ 24 (pari al 20 % del diritto dovuto per la sede, fino a un massimo di € 120 per ciascuna unità locale)
Società di capitali		
Cooperative		
Consorzi		
G.E.I.E.		

Riferimenti normativi:

- Art. 18 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche;
- Decreto 11 maggio 2001, n. 359 (regolamento di attuazione dell'art. 17 della Legge 488/99);
- Nota n. 339674 in data 11 dicembre 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico sulle misure del diritto annuale 2023;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 8/C del 7 novembre 2022 di approvazione dell'incremento del 20% per il triennio 2023-2025;
- Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023 e relativo allegato A) di approvazione dell'incremento del 20% per il triennio 2023-2025;
- Art. 28 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto 27 gennaio 2005, n. 54 - Regolamento sanzioni e relativa circolare 20 giugno 2005, n. 3587/C;
- Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni applicabili ai casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla CCIAA di Bergamo, approvato dalla

Giunta camerale con deliberazione n. 61 del 06.04.2006 e ratificato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/C del 26.05.2006.

I proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sono stati rilevati sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio, integrati del diritto annuale dovuto e non versato, secondo i criteri di seguito schematizzati e peraltro già presenti nell'analisi dello stato patrimoniale.

		incassi (modello F24 / conto Telemaco / PagoPA)	Credito	Risconto passivo	Totali
Diritto annuale 2023		8.131.492	2.170.129	0	10.301.621
incremento 20% per progetti	2022	2.060.324	0	65.200	2.037.924
	2023			-87.600	
totale incassi Diritto Annuale 2023		10.191.816	2.170.129	-22.400	12.339.545
Sanzioni		19.034	653.005	0	672.039
Interessi		3.964	216.570	0	220.534
Restituzioni D.A. non dovuto		0	0	0	0
Totali		10.214.814	3.039.704	-22.400	13.232.118
Svalutazione Crediti da Diritto Annuale 2023		0	-2.369.100	0	-2.369.100
totale al netto del Fondo Svalutazione Crediti					10.863.018

(*) comprende le quote di interessi calcolati sui crediti da Diritto Annuale per gli anni 2021 e 2022 pari a € 168.101

Individuazione delle imprese inadempienti

La circolare n. 3622/2009 ha stabilito le modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci del sistema camerale.

Base dati di riferimento

1. Imprese tenute al versamento 2023
2. Dichiarazioni di fatturato (esercizi 2019 - 2020 - 2021)
3. Versamenti per anno di competenza 2023 (rilevati al 31/12/2023)

Nel caso di imprese tenute al pagamento del diritto in misura fissa, il credito è stato determinato avendo a riferimento gli importi indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 339674 in data 11 dicembre 2022.

Nel caso di imprese tenute al pagamento del diritto calcolato sulla base del fatturato dell'esercizio 2022 (dato non disponibile allo stato attuale) il credito è stato calcolato applicando, per ciascuna impresa inadempiente, la misura fissa e le aliquote per scaglioni di fatturato, al valore medio del fatturato degli ultimi tre esercizi disponibili; in mancanza di informazioni è stata assunta prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso opportunamente ridotto della misura percentuale del 50%, come previsto dall'art. 28 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente incrementato del 20% in applicazione del decreto 23 febbraio 2023 e relativo allegato A) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

L'importo iscritto a titolo di sanzioni, è stato calcolato nella misura del 30% del diritto omesso o versato tardivamente (Decreto Ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54).

L'importo iscritto a titolo di interessi è stato calcolato al tasso legale del 5% (in vigore nel 2023) a partire dalla data del 30/06/2023 (termine di pagamento) e fino al 31/12/2023 per gli omessi versamenti, mentre per i tardati versamenti fino alla data di pagamento.

Nel prospetto che segue è riepilogato il credito iscritto in bilancio ripartito secondo le classi di contribuzione individuate.

CREDITO DIRITTO ANNUALE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023				
Classe Contribuzione	Tipo Violazione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi
tutte	tutte	2.170.129	653.005	48.469
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE		548.496	171.444	12.468
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA		15.855	4.820	352
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA		1.584.135	470.155	35.165
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE		5.167	1.552	117
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE		4.020	1.242	87
SOGGETTI REA		5.248	1.610	119
UNITA' LOCALI ESTERE		7.208	2.182	161

In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare nr. 3622/c del 5.2.2009, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, iscritto negli oneri correnti, alla voce svalutazione crediti, per € 2.369.100.

Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria e sanzioni amministrative ammontano a Euro 6.306.792. Il dato è esposto al netto dei rimborsi per somme non dovute ed erroneamente versate per € 2.901. Gli importi dei diritti di segreteria sono definiti con D.M. 2.12.2009 tabella B e D.M. 17.7.2012 tabella A. Si riporta nel seguito il relativo dettaglio:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Registro Imprese	5.913.646	4.919.964	993.682
Commercio con l'estero	217.445	224.608	-7.163
MUD - pratiche ambientali	82.053	82.187	-134
Albi e ruoli e protesti	13.367	16.068	-2.701
Marchi e brevetti	13.096	12.832	264
Metrico	10.423	11.732	-1.309
Altri	922	374	548
Restituzione diritti di segreteria	-2.901	-3.769	868
Sanzioni amministrative	58.741	49.037	9.704
Totale	6.306.792	5.313.033	993.759

L'aumento dei diritti di segreteria del Registro Imprese deriva dall'entrata in vigore della normativa antiriciclaggio dettata dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal DM n. 55 dell'11 marzo 2022, che hanno imposto l'obbligo di comunicazione dei dati sulla Titolarità Effettiva delle imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private diverse e trust, al Registro delle Imprese e al contestuale pagamento di € 30,00 per diritti di segreteria per ogni istanza.

Le istanze pervenute al Registro delle Imprese di Bergamo sono state n. 26.067 per un totale di diritti di segreteria pari a € 782.010. Con riferimento agli altri proventi da diritti di segreteria, nel ricordare che tutte le attività del Registro Imprese, vengono ormai svolte dall'utenza in modalità remota, si riporta di seguito il confronto degli importi dei diritti di segreteria riscossi con quelli dello scorso esercizio:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Copie atti, bilanci e visure	906.125	881.792	24.333
Documenti per l'estero	217.608	224.608	-7.000
Carte cronotachigrafiche	149.703	177.284	-27.581
Servizio di vidimazione	133.357	138.589	-5.232
Smart card e Token firma digitale	125.914	115.524	10.390
Mud e pratiche ambientali	82.053	82.187	-134
Marchi e Brevetti	13.096	12.832	264
Elenchi merceologici	1.667	4.548	-2.881
Composizione crisi d'impresa	2.016	1.764	252
Totale	1.631.539	1.639.128	-7.589

Contributi trasferimenti e altre entrate

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	164.805	235.104	-70.299
Affitti attivi	81.439	47.630	33.809
Contributi fondo perequativo	57.691	18.158	39.533
Totale	303.935	300.892	3.043

Rimborsi e recuperi diversi sono di seguito dettagliati:

- rimborsi spese per notifica oblazioni Rea e Registro imprese e attività ispettive (€ 62.893);
- convenzione per la gestione in forma associata del SUAP con n. 14 comuni della Bergamasca (€ 41.275);
- rimborso spese per accordo di collaborazione con Comune di Bergamo per realizzazione progetto Made Film Festival 2023 (€ 30.000)
- rimborso spese legali a seguito sentenze favorevoli all'Ente (€ 15.073);
- recupero spese postali per spedizione carte tachigrafiche (€ 7.985);
- Fondazione Legler per rimborso spese manutenzione impianto antincendio immobile Brembate Sopra (€ 1.837);
- rimborso spese per organizzazione ciclo di incontri e webinar in materia di gestione rifiuti (€ 2.419);
- rimborso quota acconto progetto "Eccellenze in digitale" (€ 1.200);
- Istat per rimborso per rilevazione prezzi in agricoltura (€ 900);
- recupero quota contributo erogato negli anni precedenti (€ 582);
- servizio Telemaco (€ 434);
- rimborso spese trasferte componente Comitato Esecutivo Unioncamere (€ 207).

Affitti attivi: l'importo è relativo ai canoni di locazione:

- dei locali del bar Borsa con società Whynot srl subentrata nel mese di gennaio 2023 all'impresa Blandina s.n.c. (€ 34.106) - contratto in scadenza al 31.12.2025, adeguato all'indice Istat come previsto contrattualmente nel 2023;
- e di parte dei locali della palazzina di Brembate di Sopra, come da contratto di locazione "transitoria" sottoscritto nel mese di settembre 2022, della durata di n. 2 anni, con la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Nuove Tecnologie della Vita che, nell'immobile di proprietà dell'Ente tiene i corsi biennali di alta formazione tecnica post-diploma (€ 21.257).

Il provento per affitti tiene conto del rimborso delle rispettive spese condominiali (€ 2.869 per Bar Borsa e € 23.207 per Brembate).

Contributi Fondo perequativo: l'importo (€ 57.691) è relativo alla quota di rimborso di competenza dell'Ente per il corrente esercizio per le attività gestite in collaborazione con la propria Azienda Speciale Bergamo Sviluppo nell'ambito dei progetti "Transizione Energetica" (€ 27.667) e "Orientare e formare i giovani" (€ 30.024) relativi all'annualità 2021-2022.

Variazione delle rimanenze: € 9.168 è relativa alla variazione delle rimanenze di materiale di consumo, dispositivi di firma digitale intervenuta tra l'inizio e la fine dell'esercizio.

Oneri correnti

Gli oneri correnti al 31.12.2023 ammontano a Euro 19.825.572 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Oneri correnti	2023	2022	Variazioni
Oneri attività istituzionale	19.451.302	19.353.542	97.760
Oneri attività commerciale	374.270	372.715	1.555
Totale	19.825.572	19.726.257	99.315

Si riepilogano nel seguito gli **ONERI CORRENTI** distinti tra attività commerciale e istituzionale:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
COMPETENZE AL PERSONALE	3.122.839	3.106.985	15.854
<i>att. istituzionale</i>	2.980.001	2.934.022	45.979
<i>att. commerciale</i>	142.838	172.963	-30.125
ONERI SOCIALI	760.097	759.231	866
<i>att. istituzionale</i>	725.322	715.204	10.118
<i>att. commerciale</i>	34.775	44.027	-9.252
ACCANTONAMENTO TFR	239.984	364.908	-124.924
<i>att. istituzionale</i>	234.316	345.922	-111.606
<i>att. commerciale</i>	5.668	18.986	-13.318
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	62.268	41.842	20.426
<i>att. istituzionale</i>	62.033	41.842	20.191
<i>att. commerciale</i>	235	0	235
SPESE DI FUNZIONAMENTO	3.085.390	3.778.142	-692.752
<i>att. istituzionale</i>	2.916.897	3.656.403	-739.506
<i>att. commerciale</i>	168.493	121.739	46.754
INTERVENTI ECONOMICI	8.501.261	8.230.087	271.174
<i>att. istituzionale</i>	8.480.821	8.215.087	265.734
<i>att. commerciale</i>	20.440	15.000	5.440
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.053.733	3.445.062	608.671
<i>att. istituzionale</i>	4.051.912	3.445.062	606.850
<i>att. commerciale</i>	1.821	0	1.821
Totale oneri correnti	19.825.572	19.726.257	99.315
<i>attività istituzionale</i>	19.451.302	19.353.542	97.760
<i>attività commerciale</i>	374.270	372.715	1.555

a) Oneri relativi all'attività commerciale

Gli oneri della gestione corrente ammontano a Euro 374.270 e sono di seguito riepilogati:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Competenze al personale	142.838	172.963	-30.125
Oneri sociali	34.775	44.027	-9.252
Accantonamento TFR	5.668	18.986	-13.318
Altri costi del personale	235	0	235
Funzionamento	168.493	121.739	46.754
Interventi economici	20.440	15.000	5.440
Ammortamenti e accantonamenti	1.821	0	1.821
Totale	374.270	372.715	1.555

Competenze al personale, oneri sociali e altri costi del personale attività commerciale

Allo svolgimento delle attività commerciali sono state convenzionalmente imputate le spese relative alle quattro unità di personale dedicate alle attività di mediazione, arbitrato e della predisposizione del Bollettino Prezzi Opere Edili. Dal mese di gennaio 2023 il personale dell'attività commerciale dedicato alle attività di mediazione/arbitrato si è ridotto di una unità per la cessazione dal servizio di una dipendente in esito a dimissioni volontarie di personale.

Le competenze al personale (€ 142.838) comprendono le quote di retribuzione ordinaria (progressioni economiche e indennità di comparto) e di retribuzione accessoria a valere sul Fondo per la contrattazione decentrata (€ 138.637) e la retribuzione straordinaria (€ 4.201).

Gli oneri sociali comprendono i contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi per il personale a tempo indeterminato (€ 34.775).

L'accantonamento TFR comprende l'onere per il personale a tempo indeterminato (€ 5.668) per rivalutazione e accantonamento al Fondo Perseo Sirio.

La spesa rilevata contabilmente tiene conto degli adeguamenti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione in data 16.11.2022 del CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021. Si è in attesa del rinnovo contrattuale per il successivo triennio 2022-2024.

Funzionamento

Le spese di funzionamento pari a € 168.493 comprendono le prestazioni di servizi (€ 152.888) e gli oneri diversi di gestione (€ 15.605).

Le prestazioni di servizi pari a € 152.888 sono relative a:

- incarichi ad arbitri e conciliatori in relazione alle procedure arbitrali e conciliative concluse nell'anno (€ 55.090),
- spese per la gestione e la vendita on-line affidata a Infocamere del Bollettino Prezzi Opere Edili, ed. 2022 pubblicata nel mese di febbraio 2023 (€ 32.696);
- supporto alle attività di giustizia alternativa IC Outsourcing (€ 18.850);
- servizio di assistenza e regia sale Palazzo Contratti (€ 10.225),
- automazione dei servizi (€ 4.120) per procedure informatizzate gestione banche dati, mediazioni e arbitrati, e gestione informatizzata Bollettino Prezzi Opere Edili (€ 20.000);
- pulizia delle sale convegni (€ 7.619),
- spese postali per spedizione Bollettino Prezzi Opere Edili (€ 1.295),
- acquisto buoni pasto (€ 2.993).

Gli oneri diversi di gestione € 15.605 sono relativi a:

- valori bollati relativi alle attività di giustizia alternativa (€ 384),
- IRAP dell'esercizio (€ 3.206), determinata sulla base della vigente normativa,
- pubblicazioni dell'Ente cedute a titolo gratuito (€12.015).

E' inoltre stata rilevata ai fini del calcolo dell'IRAP la quota parte di spese per utenze, vigilanza, linee trasmissione dati, cancelleria, pari a € 6.234, definita sulla base delle disposizioni di cui all'art. 144 c. 4 del TUIR.

Interventi economici

Si riferiscono alle spese relative al corrispettivo spettante all'Azienda Speciale per la realizzazione di corsi di formazione in materia di internazionalizzazione (€ 15.000), il servizio di elaborazione del fascicolo geologico tecnico della pietra denominata "Marmo di Ardesio" per la candidatura come *Heritage Stones* delle pietre delle mura Unesco (€ 3.000) nell'ambito del marchio collettivo "Pietre originali della bergamasca", e il rinnovo della certificazione del marchio di qualità dei prodotti agroalimentari bergamaschi istituito dall'Ente "Bergamo città dei mille ...sapori" (€ 2.440).

Ammortamenti e accantonamenti

Si riferiscono in particolare alla prima quota di ammortamento per i servizi di personalizzazione della piattaforma informatica di vendita on-line del Bollettino Prezzi Opere Edili € 1.800, e alla quota di ammortamento annuale di altri beni destinati all'att. commerciale (€ 21).

b) Oneri relativi all'attività istituzionale

Gli oneri della gestione corrente al 31.12.2023 ammontano a Euro 19.353.542 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
19.451.302	19.353.542	97.760

Nella tabella che segue si espongono nel dettaglio gli oneri dell'attività istituzionale:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Competenze al personale	2.980.001	2.934.022	45.979
Oneri Sociali	725.322	715.204	10.118

Descrizione	2023	2022	Variazione
Accantonamento TFR	234.316	345.922	-111.606
Altri costi del personale	62.033	41.842	20.191
Prestazioni di servizi	1.169.536	1.171.040	-1.504
Godimento beni di terzi	6.849	4.263	2.586
Oneri diversi di gestione	490.036	1.423.563	-933.527
Quote associative	1.020.531	1.018.697	1.834
Organi istituzionali	229.945	38.840	191.105
Interventi economici	8.480.821	8.215.087	265.734
Ammortamenti e accantonamenti	4.051.912	3.445.062	606.850
Totale	19.451.302	19.353.542	97.760

Competenze al personale, oneri sociali, accantonamenti e altri costi del personale

La voce *competenze al personale istituzionale* comprende la retribuzione ordinaria (€ 2.226.457), i compensi per lavoro straordinario (€ 41.897), la retribuzione correlata al ciclo della performance 2023 (€ 414.059), la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti (€ 186.572) e del personale incaricato di elevata qualificazione ai sensi dell'art. 16 CCNL del 16.11.2022 (€ 100.620) e le indennità varie (€ 10.396).

La spesa è in aumento rispetto all'esercizio precedente in particolare per l'effetto degli adeguamenti retributivi ai valori determinati dal CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022 e per i maggiori oneri sostenuti per il personale assunto a fine 2022.

Nel corso del 2023 si sono rilevate n. 3 cessazioni dal servizio, di cui 1 nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), 1 nell'area degli Istruttori (ex cat. C) e 1 nell'area degli Operatori esperti (ex cat. B), quest'ultima per mobilità esterna verso un'Amministrazione centrale.

Nell'ambito dell'attuazione del Fabbisogno del personale 2023-2025 e del relativo Piano occupazionale annuale, si sono svolte n. 2 procedure di mobilità volontaria esterna, che hanno portato all'assunzione di n. 1 dipendente a tempo indeterminato e pieno nell'area degli Istruttori e n. 2 procedure concorsuali in esito alle quali sono stati assunti n. 3 dipendenti nell'area degli Istruttori e di n. 1 dipendente nell'area dei Funzionari e dell'EQ.

Al 31.12.2023 risultano pertanto in servizio nr. 91 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 5 unità sono assegnate all'attività commerciale.

La voce *oneri sociali* comprende gli oneri previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni (€ 706.033), Inail (€ 14.616) e contributi di solidarietà INPS correlati all'adesione alla previdenza complementare Fondo Perseo Sirio di n. 16 dipendenti (€ 4.673).

Sulla base dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022 in data 1.4.2023 si è proceduto ad applicare il nuovo sistema di classificazione del personale articolato nelle seguenti Aree: Operatori, Operatori esperti, Istruttori e Funzionari che ha sostituito il precedente sistema di classificazione basato sulle categorie professionali (A, B, C e D).

Nel corso del 2023 si è data applicazione alla contrattazione integrativa prevista dal nuovo CCNL con sottoscrizione del CCDI in data 11.9.2023. Si è comunque in attesa dell'avvio della fase negoziale per il CCNL del periodo 2022-2024 per il quale è stata recentemente diffusa la prima bozza di atto di indirizzo per l'Aran.

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale dirigente per l'anno 2023 è relativo al triennio 2016-2018 del comparto Funzioni Locali ed è stato sottoscritto in data 17 dicembre 2020. In data 11 dicembre 2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di rinnovo contrattuale del personale dirigente per il triennio 2019-2021, e si è in attesa della sua sottoscrizione definitiva. La contrattazione del triennio successivo 2022-2024 deve essere ancora avviata.

In attesa del previsto rinnovo del contratto del personale dirigente per il periodo 2019-2021 e del personale non dirigente per il triennio 2022-2024, per l'anno 2023, è stato

iscritto nella voce Accantonamenti per rinnovi contrattuali l'importo di € 58.000 per miglioramenti contrattuali relativi al 2023, calcolato nella misura del 1,67% del monte Salari anno 2021. Per il personale dirigente, visti i livelli retributivi definiti nell'ipotesi di CCNL valida per il triennio 2019-2021, si è provveduto al calcolo della spesa a carico dell'Ente e conseguentemente si sono ridotti i precedenti accantonamenti non necessari per un importo pari a € 62.000 (€ 20.000 per il 2019, € 22.000 per il 2020 e € 20.000 per il 2021).

L'accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto/servizio è pari a € 234.316, in aumento rispetto all'anno precedente.

La voce accantonamento TFR del 2023 è composta dalle seguenti quote:

- *accantonamento trattamento di fine servizio*, pari a € 134.397, calcolato secondo le modalità previste dall'art. 77 del Regolamento Interministeriale del 12.7.1982 per il personale assunto prima dell'1.1.2001,
- *accantonamento trattamento fine rapporto*, pari a € 54.577 relativo al personale assunto dall'1.1.2001,
- *rivalutazione trattamento fine rapporto* maturato al 31.12.2022 pari a € 16.881,
- *accantonamento trattamento fine rapporto destinato alla previdenza complementare* € 28.461.

Altri costi del personale pari a € 62.033, di cui segue il relativo dettaglio:

- interventi per welfare aziendale integrativo del personale dirigente (€ 2.441) e non dirigente (€ 34.765) ai sensi dell'apposito Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 78/2021, aggiornato con determinazione del Segretario Generale n. 227/2023 e finanziato anche con una quota pari a € 10.000 ai sensi delle disposizioni del CCI sottoscritto in data 11.9.2023.

In particolare con riferimento a tali interventi nel corso del 2023:

- è stato attivato il contributo a sostegno della retta per il nido d'infanzia, assegnato con determinazione n. 257/2023 a n. 3 dipendenti per l'importo complessivo di € 1.500;
- si sono riconosciute con determinazione n. 276/2023 n. 13 borse di studio al merito dei figli del personale per l'importo complessivo di € 5.050;
- è stato riconosciuto un piccolo prestito per l'importo di € 500 con determinazione n. 184/2023.
- spese di gestione procedure concorsuali (piattaforma informatica e servizi di supporto alle prove orali *assessment* di gruppo e individuali) eseguite nel corso dell'anno (€ 7.840);
- rimborsi a Unioncamere Nazionale per spese personale in aspettativa sindacale (€ 4.850) e personale distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 3 c. 2 Legge n. 557/71 (€ 9.231);
- attivazione piattaforma digitale per il riconoscimento di voucher welfare per spese sostenute per le causali previste dall'art. 51 TUIR (€ 2.515) - ordinativo economale n. 6/2021;
- contributo ARAN ai sensi art. 46 comma 8 D.Lgs 165/2001 (€ 282);
- altre spese (€ 109).

Prestazioni di servizi

E' la principale voce delle spese di funzionamento. Si riporta il dettaglio per le principali tipologie di costo:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Automazione dei servizi	379.593	333.657	45.936
Utenze	218.368	188.355	30.013
Manutenzioni	108.204	87.817	20.387
Pulizie e vigilanza	106.340	108.054	-1.714
Spese per servizi al personale	100.560	112.812	-12.252
Spese per la riscossione di proventi	78.705	96.029	-17.324
Servizi innovativi	71.074	100.600	-29.526
Spese per servizi non altrimenti classificabili	65.817	92.975	-27.158
Assicurazioni	26.014	29.972	-3.958
Spese per mezzi di trasporto	5.799	5.398	401

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Spese postali	5.213	4.101	1.112
Oneri legali	3.564	11.155	-7.591
Spese di rappresentanza	285	115	170
Totale	1.169.536	1.171.040	-1.504

Automazione: nelle spese per l'automazione sono compresi i servizi forniti da Infocamere per la tenuta del registro imprese e i relativi servizi di accessori di firma massiva e del contact center (€ 165.526), per la gestione centralizzata delle pratiche di comunicazione del titolare effettivo (€ 43.920), per l'adesione al servizio Prezzi per la gestione informatizzata, condivisa e la vendita on-line del Bollettino Prezzi Opere Edili della provincia di Bergamo (€ 20.000), per i servizi relativi alla vidimazione libri sociali (€ 6.115), per la gestione di albi e ruoli (€ 6.100), per la gestione della banca dati degli utenti metrici della provincia (€ 5.374), per i servizi di certificazione estera con la piattaforma "Cert'o" (€ 2.562),

Rientrano tra le spese di automazione fornite da Infocamere anche le spese per i servizi necessari alla virtualizzazione della rete informatica e delle postazioni di lavoro agile con tecnologia VDI e VPN dell'Ente (€ 50.152) e per l'hosting centrale per Bergamo Sviluppo (€ 3.838), per la gestione del sistema di telefonia con tecnologia VOIP (€ 7.057), per la gestione digitale dei provvedimenti e la relativa integrazione con i sistemi contabili (€ 7.281), per i servizi di comunicazione e trasparenza legati al sito internet e intranet dell'Ente (€ 9.760), per la gestione informatizzata dei contributi alle imprese (€ 10.275) e dei flussi di comunicazione con l'Istituto Tesoriere (€ 5.490), gestione di presenze e retribuzioni del personale (€ 8.914), sistema di valutazione delle performance del personale (€ 4.880).

Nel 2023 Infocamere, al fine di sostenere il mantenimento dei servizi camerali a favore delle imprese, ha comunque azzerato la fatturazione di alcuni applicativi informatici interni e esterni, in particolare non sono stati fatturati i servizi di alcuni applicativi di contabilità e gestione documentale, per un risparmio complessivamente quantificabile in oltre € 30.000.

Le spese di automazione comprendono anche i servizi forniti da IC Outsourcing per il supporto alla evasione delle pratiche dei bilanci societari (€ 19.874) e alla gestione delle pratiche del Registro Imprese (€ 9.964), per l'assegnazione di domicili digitali per l'eventuale cancellazione di imprese non più attive (€ 10.293).

L'aumento rilevato rispetto allo scorso anno è dovuto in particolare alle maggiori spese sostenute per la gestione centralizzata delle comunicazioni del Titolare Effettivo.

Utenze: spese per servizi di telefonia (€ 4.070), acqua (€ 4.285), energia elettrica (€ 75.562), riscaldamento (€ 134.451).

Il contratto per il servizio di fornitura di energia elettrica dei palazzi di proprietà, in precedenza affidato in convenzione Consip a Enel Energia SpA ai sensi della determinazione del segretario Generale n. 73/2020 fino al 30.06.2023 e a tariffa fissa, è stato riaffidato, per altri n. 12 mesi (dal 1.7.2023 al 30.6.2024) a Enel Energia SpA, con determinazione del Segretario Generale n. 119/2023, sulla base della nuova convenzione Consip Energia Elettrica 20, Lotto 3, con prezzo variabile.

Si riporta di seguito il dettaglio dei consumi di energia elettrica per immobile del triennio:

Spesa energia elettrica per sede	2023	Consumi KWh 2023	2022	Consumi KWh 2022	2021	Consumi KWh 2021
Palazzo Sede	€ 46.704	193.944 KWh	€ 43.645	187.832 KWh	€ 29.454	183.367 KWh
Palazzo dei Contratti	€ 18.589	74.718 KWh	€ 17.697	74.038 KWh	€ 10.550	64.165 KWh
Sede di Treviglio	€ 1.175	3.140 KWh	€ 863	2.814 KWh	€ 883	3.357 KWh
Palazzina di Brembate	€ 9.094	22.800 KWh	€ 2.651	1.451 KWh	€ 1.851	2.915 KWh
Spesa complessiva	€ 75.562	266.135 KWh	€ 64.856	266.135 KWh	€ 42.738	253.804 KWh

L'aumento rilevato rispetto allo scorso anno +16,5% nella spesa di fornitura di energia elettrica sostenuta deriva in parte dai maggiori oneri per il contratto a prezzo variabile e in parte dagli oneri sostenuti per la fornitura di energia elettrica alla palazzina di Brembate Sopra presso la quale nel per tutto il 2023 si sono tenuti i corsi ITS della Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Nuove Tecnologie della Vita.

Il contratto per il servizio di teleriscaldamento del Palazzo Sede e del Palazzo Contratti è stato affidato alla società A2A SpA, con determinazione n. 156/2020.

Spese di riscaldamento per sede	2023	2022	2021	2020
Palazzo Sede	€ 76.406	€ 66.060	€ 45.138	€ 36.286
Palazzo dei Contratti	€ 47.527	€ 41.137	€ 28.410	€ 22.715
Brembate di Sopra	€ 10.518	€ 1.348	-	-
Spesa complessiva	€ 134.451	€ 108.545	€ 73.548	€ 59.001

Con riferimento alle spese di riscaldamento si ricorda che l'Ente sostiene anche una quota di spese di riscaldamento pari a circa il 65% della spesa sostenuta per il Palazzo Contratti per i locali ceduti in comodato d'uso gratuito alla propria Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

L'aumento della spesa per riscaldamento rilevato nel corso del 2023 è pari a circa il 24% rispetto alla spesa del 2022 ed è attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per il riscaldamento della palazzina di Brembate di Sopra e ad una ridefinizione economica delle rate della stagione calore con il fornitore A2A SpA.

Pulizie e vigilanza: oneri per pulizie locali (€ 96.614) e per servizio di vigilanza (€ 9.726). Il servizio di pulizie è affidato in global service alla società partecipata del sistema camerale Tecnoservicecamere con determinazione n. 45/2022 fino al mese di febbraio 2026. Il servizio di vigilanza è stato affidato a seguito di procedura di selezione in Sintel a GSI Security Group srl per il periodo 1.4.2022 al 31.3.2024 con determinazione del Segretario Generale n. 41/2022. La spesa dei servizi di pulizie e vigilanza di cui sopra comprendono anche le spese per il compendio immobiliare di Brembate di Sopra (€ 2.900).

Servizi innovativi: (determinazione nr. 57/2021) per l'incarico in house a IC Outsourcing s.c.r.l. della gestione di alcuni servizi correlati alla digitalizzazione dei rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni (€71.074).

Manutenzioni: oneri di manutenzione ordinaria mobili e arredi (€ 29.449) e oneri di manutenzione ordinaria immobili (€ 78.755).

Le spese di manutenzione ordinaria mobili e arredi comprendono, in particolare, gli oneri per lo smontaggio e lo smaltimento alla piattaforma ecologica degli elettroarchivi del piano interrato del Palazzo Contratti (€ 14.442), per sostituzione batterie lampade di emergenza della sede camerale (€ 5.463), canone manutenzione elettroarmadi (€ 4.618), per servizi di assistenza tecnica, regia e accoglienza delle sale del Palazzo Contratti (€ 2.470), canone manutenzione bollatrice uffici Treviglio (€ 1.570), e interventi diversi (€ 886).

Tra gli oneri di manutenzione ordinaria immobili si segnala, in particolare, la gestione in "global service" dei servizi manutentivi delle sedi camerale (€ 42.875) affidato alla società partecipata del sistema camerale Tecnoservicecamere con determinazione n. 45/2022 in scadenza nel mese di febbraio 2026, gli interventi per la verifica degli impianti antincendio degli immobili dell'Ente e per il rinnovo del CPI per il Palazzo Contratti e per la palazzina di Brembate Sopra (€ 11.793), e i lavori di risanamento e ripristino della colonna di scarico del pluviale sede (€ 8.704).

Servizi non altrimenti classificabili (€ 65.817), comprendono in particolare:

- servizio reception accoglienza (€ 38.911) - contratto rinnovato con la citata determinazione n. 45/2022,

- supporto specialistico nella gestione delle problematiche legate al portafoglio delle società partecipate dall'Ente (€ 5.490) - Studio Pozzoli srl – ordinativo n. 33/2023;
- assistenza fiscale e trasmissione dichiarazioni (€ 4.445) - ordinativo n. 119/2021,
- gestione servizio archivio cartaceo e servizi anagrafici di Brembate Sopra determinazione Segretario Generale n. 102/2023 (€ 3.339) - Fondazione Legler per la storia economica e sociale di Bergamo;
- servizi selezione e smaltimento beni in dismissione (€ 3.256) - ordinativi economici nn. 187 e 204/2023;
- gestione in forma associata esami per agenti affari in mediazione (€ 2.500) - ordinativo n. 1/2023,
- assistenza per mantenimento certificazione sistema qualità periodo 2023-2025- UNI EN ISO 9001-2015 (€ 1.708) - Uniter srl - ordinativo n. 30/2022,
- manutenzione piante (€ 1.317) - Moretti Marco - ordinativo n. 11/2022;
- servizio supporto e assistenza specialistica per partenariato pubblico privato per gestione immobili dell'Ente (€ 1.200) - Studio Osborne Clarke - ordinativo n. 32/2023;
- bollini e carta filigranata Telemaco (€ 1.006),
- servizio trasporto materiale e strumenti metrici da Brembate a sede – ordinativo n. 61/2023 (€ 976) - Assembly Group srl
- acquisto materiale e servizi vari (€ 1.669),

Spese per la riscossione dei proventi (€ 78.705): spese per riscossione tramite F24 del diritto annuale (€ 25.982), servizio di supporto alla predisposizione dei verbali di accertamento per l'attività sanzionatoria affidata a IC Outsourcing con determinazione dirigenziale n. 48/2022 (€ 10.080), servizio di mailing diritto annuale (€ 2.298), aggi e spese per recupero crediti da diritto annuale e relativi ruoli esattoriali (€ 14.937), spese per attivazione ruolo esattoriale per l'annualità 2021 (€ 21.827), rimborso spese notifica atti tramite messi comunali (€ 3.082), aggi e rimborsi su ruoli esattoriali per sanzioni att. ispettiva (€ 499). La riduzione rispetto al 2022 è dovuta in particolare agli effetti della riforma del sistema di remunerazione delle attività della riscossione ai sensi dell'art. 1, comma 15, della legge di Bilancio 2022 che ha sostituito l'art. 17, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112, in materia di oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione.

Spese per servizi al personale: sono ricomprese in particolare le spese per l'acquisto dei buoni pasto (€ 72.123) Day Ristoservice SpA (determinazione del Segretario Generale n. 224/2020 fino al 30.6.2023 e determinazione n. 44/2023 per il periodo luglio-dicembre 2023), le spese per la formazione del personale (€ 25.166), i rimborsi spese per missioni (€ 3.271).

Assicurazioni: polizza all risks (€ 8.983), tutela legale (€ 5.950), Infortuni (€ 1.600), Kasko (€ 799), responsabilità civile verso terzi (€ 4.500), responsabilità civile mediazione (€ 1.265), responsabilità civile professionale colpa lieve (€ 2.916).

Spese postali: spese per contratti con Poste Italiane per spedizione raccomandate, atti giudiziari, telegrammi, postalizzazione pacchi e altri prodotti postali (€ 5.213).

Spese legali: per compartecipazione all'iniziativa delle Camere di Commercio italiane per l'assistenza legale dell'avv. dott. Celotto per il riconoscimento dell'illegittimità dei versamenti all'Erario eseguiti negli anni 2020-2022 e da eseguirsi negli anni successivi come da delibera di Giunta n. 72/2023 (€ 2.189), e altre spese attinenti all'Ufficio legale dell'Ente (€ 1.375).

Spese per mezzi di trasporto: relative al canone noleggio autovettura (€ 3.666), costo del carburante (€ 1.119), pedaggi autostradali (€ 374), altre spese (€ 640).

Godimento beni di terzi

I costi per il godimento beni di terzi sono costituiti da affitti passivi relativi al canone di locazione per la sede distaccata di Treviglio (€ 883) di cui alla delibera di Giunta n. 64/2017 (contratto fino al mese di giugno 2026) comprensivo delle spese di gestione stimate (€ 1.500) e al canone di noleggio di n. 11 fotocopiatori multifunzione in convenzione Consip (Kyocera Document Solutions Italia SpA € 1.892 - ITD Solutions SpA € 1.595 - Canon Italia SpA € 979).

Oneri diversi di gestione

Nella tabella che segue si illustrano nel dettaglio gli oneri diversi di gestione:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Erario per decreto taglia spese	0	1.067.786	-1.067.786
Irap attività istituzionale	257.820	234.455	23.365
Ires anno in corso	94.688	0	94.688
Imposte e tasse	88.836	87.618	1.218
Acquisto certificati d'origine	22.985	10.675	12.310
Oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro	7.918	11.136	-3.218
Cancelleria	6.955	4.226	2.729
Oneri bancari e postali	6.637	4.050	2.587
Libri, pubblicazioni, giornali	4.075	3.361	714
Materiale di consumo	92	0	92
Valori Bollati	30	256	-226
Totale	490.036	1.423.563	-933.527

Il conto Erario per decreto taglia spese è relativo agli importi, pari a € 1.067.786, versati annualmente fino al 2022, all'Erario in applicazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Dal corrente esercizio, sulla base della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha ritenuto illegittime tutte le normative di limitazione della spesa pubblica applicate alle Camere di Commercio nel triennio 2017-2019, in concomitanza con la progressiva riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", (convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114), e secondo gli orientamenti forniti da Unioncamere e il benessere del Collegio dei revisori dei conti, la Giunta, in attesa di un chiarimento da parte di MEF e MIMIT, ha assunto la decisione di non provvedere al versamento della quota del 2023, accantonandone l'intero importo nel Fondo Spese Future.

Nel corso del 2023 l'Ente grazie al decreto MIMIT del 9 giugno pubblicato nella GU n. 195 del 22.8.2023 ha recuperato la quota del versamento eseguito nel 2017 per € 971.254, ed è previsto nel 2024 e nel 2025 il recupero dei versamenti eseguiti, e ritenuti illegittimi dalla Corte, rispettivamente nel 2018 e nel 2019.

Considerato che la citata sentenza n. 210/2022 non tratta esplicitamente gli effetti della pronunciata illegittimità sull'obbligo di versamento disposto dalla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per il triennio successivo 2020-2022 e quindi anche per il 2023, la Giunta ha deciso con delibera n. 72/2023 di aderire ad un'iniziativa legale che coinvolge tutte le altre Camere di commercio per il riconoscimento dell'illegittimità dei versamenti eseguiti nel corso del triennio 2020-2022 e per tutti i periodi successivi. Data l'incertezza in merito al recupero di tali versamenti, si provvederà al relativo accertamento tra le entrate dell'Ente solo a seguito della nuova pronuncia di illegittimità da parte della Corte Costituzionale e/o della loro effettiva riscossione.

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa pubblica la Legge n. 160/2019 ha previsto, a partire dall'esercizio 2020, un limite unico di spesa determinato dal valore medio dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018, come risultante dai bilanci approvati (comma 591).

Per i soggetti pubblici come le Camere di Commercio, in contabilità economico-patrimoniale, la base imponibile per il calcolo del limite di spesa è rappresentata dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013 (comma 592).

Secondo le indicazioni riportate nella nota n. 148123 MISE del 12 settembre 2013, che aveva definito il quadro di raccordo tra lo schema di preventivo economico previsto ai sensi dell'allegato A del DPR n. 254/2005 e lo schema di conto economico di cui al D.M. del 27.3.2013, il Ministero dello Sviluppo Economico aveva disposto, in difetto di altre specifiche voci, l'allocazione degli oneri di promozione economica della voce B8)

dell'allegato A del DPR 254/2005, nella voce B7a) dello schema del D.M. del 27 marzo 2013.

Successivamente il Ministero dello Sviluppo Economico è però intervenuto, con nota del 25 marzo 2020, per chiarire che gli oneri per interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. del 27.3.2013 sono esclusi dal calcolo del nuovo limite di spesa unico basato sulla media dei costi per acquisizioni di beni e servizi del triennio 2016-2018, in quanto trattasi di spese riferibili alla realizzazione dei programmi e di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio.

La circolare MEF - RGS (Ragioneria Generale dello Stato) n. 42 del 7 dicembre 2022, in considerazione del perdurare del conflitto russo-ucraino e del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici già nel corso del 2022, ha previsto la conferma anche per l'esercizio 2023 dell'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

Inoltre la medesima circolare RGS n. 42/2022, nel prendere atto che le voci di spesa/voci di costo poste a parametro di riferimento per gli enti in contabilità finanziaria e quelli in contabilità civilistica, appaiono divergere nel caso delle spese sostenute per i buoni pasto da erogare ai dipendenti, (per gli enti pubblici in contabilità finanziaria si tratta di spese per il personale non soggette a limitazione), allo scopo di evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile, ha ritenuto opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica, come le Camere di Commercio, l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Infine con riferimento ai compensi per gli Organi dell'Ente che sono stati reintrodotti con il decreto del MIMIT del 13 marzo 2023 (pubblicato in GU in data 28 aprile), assunto, di concerto con il MEF, in applicazione del DPCM n. 143/2022 e tenendo presenti le specificità del sistema camerale, il medesimo MIMIT con nota prot. n. 197414 del 14 giugno 2023 ha chiarito che la spesa per gli Organi camerali non rientra tra quelle soggette a limitazione ai sensi dell'art. 1 comma 591 della Legge n. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020, in quanto la normativa dei compensi è successiva a quella di limitazione della spesa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese sostenute nel triennio 2016-2018 con il confronto con le spese sostenute a consuntivo 2023, entrambe calcolate senza tener conto delle spese per risorse energetiche, dei buoni pasto, e dei compensi per gli organi, mentre rimangono inclusi tutti gli oneri riflessi sui compensi agli organi come richiesto dalla nota MIMIT del 14.6.2023.

Il prospetto evidenzia che la spesa complessiva per le voci soggette alle misure di contenimento disposte dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 comma 592, risulta inferiore di € 357.153 rispetto al valore medio di spesa sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime voci, con esclusione delle spese energetiche e per buoni pasto e per emolumenti degli organi.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2023

CONTI	DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	MEDIA 2016-18	BILANCIO CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZE tra MEDIA 2016-2018 BILANCIO CONSUNTIVO 2023
	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.534.997,00	1.489.677,00	1.396.411,00	1.473.695,00	1.116.542,00	357.153,00
	b) acquisizione servizi	1.332.412,00	1.241.821,00	1.285.785,00	1.286.672,67	981.591,00	305.081,67
325000	Oneri telefonici	22.947,00	20.710,00	20.991,00	21.549,33	4.070,00	17.479,33
325003	Spese Consumo acqua	3.136,00	3.001,00	2.196,00	2.777,67	7.285,00	4.507,33
	Spese consumo energia elettrica						
325006	Oneri Riscaldamento e condizionamento						
	né con riferimento ai valori del bilancio di previsione 2023 - ai sensi Circolare RGS n. 42/2022						
325010	Oneri Pulizie locali	146.698,00	146.712,00	129.549,00	140.986,33	104.233,00	36.753,33
325013	Oneri per servizi di vigilanza	18.589,00	18.589,00	11.910,00	16.362,67	9.726,00	6.636,67
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	43.980,00	53.760,00	66.178,00	54.639,33	39.565,00	15.074,33
325023	Oneri per manutenzione ordinaria immobili	103.093,00	86.442,00	108.420,00	99.318,33	78.755,00	20.563,33
325030	Oneri per assicurazioni	34.754,00	35.826,00	37.399,00	35.993,00	26.014,00	9.979,00
325063	Spese postali	4.307,00	5.141,00	4.647,00	4.698,33	6.508,00	1.809,67
325064	Spese per la riscossione di proventi	68.720,00	75.293,00	91.903,00	78.638,67	78.705,00	66,33
325066	Spese per mezzi di trasporto	9.468,00	8.961,00	9.254,00	9.227,67	5.799,00	3.428,67
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	43.400,00	15.100,00	12.980,00	23.826,67	32.696,00	8.869,33
325061	Oneri di pubblicità (obbligatoria)		629,00		209,67		209,67
325072	Oneri di spedizione recapito	338,00	408,00	2.006,00	917,33	-	917,33
325062	Spese di rappresentanza	-	-	-	-	285,00	285,00
325068	Spese per servizi non altrimenti classificabili	40.260,00	30.557,00	45.809,00	38.875,33	84.776,00	45.900,67
325067	Costi per servizi innovativi	256.000,00	256.000,00	256.000,00	256.000,00	71.074,00	184.926,00
	Spese non conteggiate né con riferimento alla media 2016-2018						
325081	Buoni pasto						
	né con riferimento ai valori del bilancio di previsione 2023 - ai sensi Circolare RGS n. 42/2022						
325080	Rimborsi spese per missioni	17.024,00	10.666,00	11.398,00	13.029,33	3.271,00	9.758,33
325082	Spese per la formazione del personale	22.418,00	18.014,00	33.422,00	24.618,00	25.116,00	498,00
325050	Spese per l'automazione dei servizi	472.809,00	431.917,00	416.253,00	440.326,33	403.713,00	36.613,33
325052	Spese automazione linee telefoniche	24.471,00	24.095,00	25.470,00	24.678,67	-	24.678,67
	b) consulenze collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	150.102,00	200.550,00	64.339,00	138.330,33	58.654,00	79.676,33
325041	Spese per arbitrati	74.204,00	168.168,00	45.760,00	96.044,00	18.306,00	77.738,00
325042	Spese per mediazioni	18.310,00	26.904,00	18.244,00	21.152,67	36.784,00	15.631,33
325043	Oneri legali	57.588,00	5.198,00	335,00	21.040,33	3.564,00	17.476,33
325044	Spese notarili	-	280,00			-	
	d) compensi a organi di amministrazione e controllo	50.852,00	46.094,00	44.099,00	47.015,00	69.185,00	22.170,00
329001	Compensi e indennità rimborsi Consiglio						
329003	Compensi e indennità rimborsi Giunta						
	né con riferimento ai valori del bilancio di previsione 2023 - ai sensi nota Mimit n. 197414 del 14.6.2023						
329006	Compensi e indennità rimborsi Presidente						
329009	Compensi e indennità rimborsi Collegio dei Revisori dei conti	33.139,00	36.523,00	35.256,00	34.972,67	32.094,00	2.878,67
329012	Compensi e indennità rimborsi Commissioni camerali	1.446,00	1.148,00	1.314,00	1.302,67	152,00	1.150,67
329013	Contributi previdenziali Inps per compensi organi	10.717,00	2.713,00	1.819,00	5.083,00	31.532,00	26.449,00
329015	Compensi indennità e rimborsi OIV	5.550,00	5.710,00	5.710,00	5.656,67	5.407,00	249,67
	8) per godimento beni di terzi	1.631,00	1.212,00	2.188,00	1.677,00	7.112,00	5.435,00
326000	Affitti passivi	1.631,00	883,00	1.633,00	1.382,33	2.383,00	1.000,67
326001	Canoni di noleggio	0	329,00	555,00	294,67	4.729,00	4.434,33

Il conto **IRAP attività istituzionale** pari a € 257.820 rappresenta la quota IRAP a carico dell'Ente per il 2023 calcolata con aliquota dell'8,5% sulle retribuzioni del personale attività istituzionale e sui compensi ai collaboratori.

E' stata rilevata ai fini del calcolo dell'IRAP la quota parte di spese per utenze, vigilanza, linee trasmissione dati, cancelleria, pari a € 6.234, definita sulla base delle disposizioni di cui all'art. 144 c. 4 del TUIR.

L'**Ires** è stata determinata nella misura di € 124.688 sulla base della vigente normativa, applicando ai redditi per dividendi e altri proventi finanziari, ai redditi da locazioni delle unità immobiliari affittate, e alle rendite catastali per le altre unità immobiliari, l'aliquota di competenza del 2023 (24%) e la detrazione (€ 6.000 annue) prevista dalla Legge 296/2006 - art. 1 c. 345, pari al 65%, fino ad un massimo di € 60.000, delle spese sostenute per risparmio energetico (spesa effettiva € 92.416,49) oltre all'applicazione della quota residua di € 23.977 per ART-BONUS sul contributo corrisposto nel 2018 alla Fondazione Teatro Donizetti per i lavori di ristrutturazione (quota residua pari a € 13.207) e alle ulteriori quote spettanti (€ 10.770) per l'ultima tranche di contributo corrisposto alla Fondazione nel mese di gennaio 2021 per € 200.000. L'IREs per il 2023 è pertanto pari a € 94.688.

Il conto **Imposte e tasse** comprende gli oneri relativi a:

- IMU sugli immobili di proprietà dell'Ente (€ 51.220) di cui € 31.534 per il Palazzo sede, € 15.585 per il Palazzo Contratti e € 4.101 per la palazzina di Brembate;

-
- TARI (€ 17.927) di cui € 14.085 per il Palazzo Sede, € 3.204 per il Palazzo Contratti, € 374 per Brembate, e € 264 per la sede di Treviglio;
 - imposta di bollo su titoli in deposito (€ 6.809);
 - tassa di occupazione spazi e aree pubbliche (€ 6.755) di cui € 1.459 per il Palazzo Sede e € 5.296 per il Palazzo Contratti;
 - Consorzio di Bonifica (€ 2.180) di cui € 1.353 per il Palazzo Sede € 725 per il Palazzo Contratti e € 102 per la Palazzina di Brembate Sopra;
 - ritenute fiscali su interessi conto corrente bancario e titoli (€ 1.428);
 - imposta di registro contratti di locazione (€ 559);
 - abbonamento Rai (€ 407)
 - altre imposte e tasse (€ 1.351).

Il conto **Oneri per la sicurezza degli ambienti di lavoro** comprende tra le altre, l'incarico in "global service" alla società del sistema camerale Tecnoservicecamere per il servizio di prevenzione e protezione (€ 5.368) rinnovato con determinazione n. 45/2022 in scadenza al febbraio 2026, e le spese per corsi per addetti di pronto soccorso e antincendio (€ 1.140) ordinativi nn. 64, 69 e 120/2023, sostituzione batterie sistema antincendio (€ 803) ordinativo n. 172/2023, servizi resi dai Vigili del Fuoco in occasione del rinnovo del CPI del Palazzo Contratti e della Palazzina di Brembate di Sopra (€ 350), e altre spese (€ 257).

Il conto **Oneri bancari e postali** pari a € 6.637 è relativo alle spese sostenute per l'esecuzione di operazioni sui conti correnti bancari e postali sulla base della convenzione per la gestione del servizio di cassa e tesoreria sottoscritta ai sensi della determinazione n. 111/2022 sottoscritta con Banca Intesa SanPaolo S.p.A., con decorrenza dal 1.7.2022 al 30.6.2025. La convenzione prevede un corrispettivo annuale pari a € 5.445, per la gestione del servizio di tesoreria sia dell'Ente che dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, oltre a commissioni e spese varie per un valore complessivo di € 1.192.

Quote associative

Le quote associative agli organismi del sistema camerale pari a € 1.020.531 e comprendono:

- contributo al fondo perequativo € 367.851, previsto dall'art. 18 comma 5 della legge 580/1993,
- Unioncamere Nazionale € 301.629,
- Unioncamere Regionale € 279.486,
- Contributi consortili società del sistema camerale € 53.208 per contributo consortile Infocamere,
- quote associative Camere di Commercio estere e italiane all'estero € 18.357.

Le quote associative a enti e associazioni sono indicate tra i costi del mastro degli interventi economici.

Spese organi istituzionali

- pari a € 229.945, sono nel seguito dettagliate:
- compensi e rimborsi spese componenti Consiglio € 18.703 riconosciuti sulla base delle misure approvate dal Consiglio con la delibera n. 7C/2023;
 - compensi e rimborsi spese componenti Giunta € 80.992 riconosciuti sulla base delle misure approvate dal Consiglio con la delibera n. 7C/2023;
 - compenso e rimborsi spese Presidente dell'Ente € 61.065 (compresi rimborsi spese per missioni istituzionali pari a € 1.065) riconosciuti sulla base delle misure approvate dal Consiglio con la delibera n. 7C/2023;
 - compensi al Collegio dei Revisori sono stati pari a € 32.094 (compresi rimborsi spese pari a € 625), riconosciuti sulla base delle misure approvate dal Consiglio con le delibere n. 4C/2020 e 11C/2020,
 - gettoni di presenza per la partecipazione al Consiglio arbitrale (€ 152), l'unica commissione che si è riunita nel corso del 2023,
 - oneri previdenziali Inps lavoro autonomo su compensi degli Organi istituzionali e commissioni camerali (€ 31.532),
 - compenso O.I.V. (€ 5.407) riconosciuto sulla base dell'affidamento dell'incarico per il periodo ottobre 2020 - settembre 2023 approvato dalla Giunta con delibera n. 92/2020

e del nuovo incarico affidato alla prof.ssa Zuffada con delibera n. 76 del 25/9/2023.

Interventi economici

Gli interventi di promozione economica hanno generato costi pari a Euro 8.480.779 a cui si aggiungono € 20.443 già indicati tra i costi relativi all'attività commerciale. In particolare hanno riguardato i seguenti ambiti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Competitività e innovazione delle imprese	3.363.805	3.336.945	26.860
Formazione d'impresa e orientamento al lavoro	1.575.775	1.762.009	-186.234
Competitività e promozione del territorio	1.614.487	1.348.252	266.235
Competitività internazionale	1.137.869	1.010.913	126.956
Iniziative per la semplificazione dei rapporti con imprese e istituzioni	584.232	532.374	51.858
Credito	27.349	90.289	-62.940
Quote associative e contributi a organismi diversi	74.752	49.752	25.000
Studi e servizi informazione economica	102.552	84.553	17.999
Totale	8.480.821	8.215.087	265.734

Per il relativo dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Le risorse stanziare e destinate dall'Ente a interventi di promozione economica nel 2023 sono state integrate con le risorse regionali per l'erogazione di contributi e voucher a valere sui seguenti bandi:

Descrizione	Importo
Bandi efficienza energetica MPMI commercio ristorazione servizi	1.269.246
Bando Imprese storiche verso il futuro 2022	748.620
Bando Nuova Impresa 2022	643.502
Bando efficienza energetica imprese turistiche	576.138
Bando Nuova Impresa 2023	379.037
Bando Qualità artigiana 2023	222.612
Bando Si4.0: Sviluppo Soluzioni Innovative I 40	68.282
Bando Innovazione filiere economia circolare in Lombardia	55.000
Bando strade del vino e dei sapori	38.792
Totale	4.001.229

Oltre a tali risorse bisogna tener conto delle risorse che sono state ottenute dalle imprese bergamasche a valere sui fondi regionali POR dei programmi FESR e FSE+, per il tramite dell'Organismo Intermedio gestito da Unioncamere Lombardia, per le quali gli uffici dell'ente hanno svolto la necessaria attività di istruttoria e di controllo della regolarità formale delle istanze di contributi.

Nel corso del 2023 le imprese del territorio hanno ottenuto i seguenti contributi:

Descrizione	Importo
Bandi formazione continua	485.000
Totale contributi fondi regionali POR prog. FESR FSE+	485.000

Complessivamente il sistema camerale lombardo nel 2023 ha assicurato risorse di promozione economica a favore del territorio per oltre € 5 milioni, che oltre alle risorse del bilancio della Camera di commercio di Bergamo ammontano complessivamente quasi a 13 milioni di Euro.

L'annualità 2023 ha visto inoltre l'avvio della prima annualità delle progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale deliberata per il triennio 2023-2025 per i progetti di rilevanza nazionale "Doppia transizione: digitale ed economica," "Formazione Lavoro" e per il progetto regionale "Turismo", a seguito dell'autorizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023 pubblicato sul sito istituzionale in data 17 aprile 2023.

Il forte impegno dell'Ente dedicato alla realizzazione dei progetti strategici, trova adeguata valorizzazione nel conto economico che accoglie le risorse autorizzate dal Ministero

secondo la programmazione triennale approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 8C/2022 e anche le ulteriori risorse messe a disposizione dalla Camera nel 2023.

Le rilevazioni contabili delle spese dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale rispettano le indicazioni fornite dal MiSE con nota del 5.12.2017.

La rendicontazione delle attività realizzate nel 2023 rileva, per la prima annualità del triennio, una maggiore spesa per i progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Turismo" e il non completo utilizzo di tutte le risorse disponibili derivanti dall'integrazione del 20% del Diritto Annuale, in particolare per il progetto "Formazione Lavoro", come evidenziato nella tabella seguente:

Progetti	Budget 2023	Spese 2023	Maggiore spesa 2023	quota 2023 rinviata al 2024
Doppia transizione: Digitale ed ecologica	€ 1.233.347	€ 1.623.591	€ 390.244	€ 0
Formazione Lavoro	€ 243.631	€ 156.031	€ 0	€ 87.600
Turismo	€ 350.146	€ 464.119	€ 113.973	€ 0
Totale Progetti	€ 1.827.124	€ 2.243.741	€ 504.217	€ 87.600

Come da indicazioni operative trasmesse dal MiSE e condivise con Unioncamere, per rispettare il principio della competenza economica e della conseguente correlazione costi-ricavi, a fronte del mancato utilizzo di tutte le risorse disponibili, si è reso necessario rilevare nella competenza economica del 2023 la sola quota di ricavo per diritto annuale correlata ai costi di competenza effettivamente sostenuti nel corso del 2023, per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i..

La rendicontazione delle risorse utilizzate per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale (Doppia transizione: digitale ed ecologica, Formazione lavoro, Turismo) che comprende anche la rilevazione di spese interne, sarà trasmessa a Unioncamere Nazionale nel prossimo mese di giugno 2024.

Ammortamenti

Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a € 24.748 riguarda l'ammortamento di software e di altre spese immateriali. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è relativo alla prima quota di ammortamento delle licenze Office Standard 2021 acquisite in corso d'anno con ordinativo n. 195/2023.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti di questa categoria si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'attività istituzionale, pari a € 435.702, risulta così ripartito:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Immobili	355.212	373.302	-18.090
Impianti interni speciali di comunicazione	38.111	42.416	-4.305
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	22.297	22.297	0
Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	18.310	18.101	209
Arredamento	34	34	0
Impianti generici	676	0	676
Macchinari e attrezzature varie	1.062	1.099	-37
Totale	435.702	457.249	-21.547

Come dettagliato nella parte relativa agli immobili, anche per l'esercizio 2023 si conferma l'applicazione degli ammortamenti a quote costanti secondo l'aliquota del 3% annuale rappresentativa della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni del Palazzo Sede e del Palazzo Contratti e delle Manifestazioni che erano stati sospesi dall'esercizio 2016

al 2020, sulla base delle indicazioni di Unioncamere (nota 0023790 del 20.10.2014) e dell'O.I.C. (principio contabile nr. 16 in correlazione al principio contabile nr. 29 in materia di cambiamenti dei principi contabili) che hanno consentito l'interruzione della procedura di ammortamento in considerazione del maggior valore di mercato dei beni rispetto al valore contabile degli immobili a bilancio.

Si riportano di seguito i valori degli ammortamenti non applicati per i due immobili nel corso del quinquennio 2016-2020:

Ammortamenti Immobili	Palazzo sede	Palazzo contratti
Ammortamenti non applicati 2016	185.571	127.037
Ammortamenti non applicati 2017	189.457	128.373
Ammortamenti non applicati 2018	193.408	129.647
Ammortamenti non applicati 2019	192.176	130.768
Ammortamenti non applicati 2020	190.789	131.425
Ammortamenti non applicati nel periodo 2016-2020	951.401	647.250
Totale Ammortamenti non applicati	1.598.651	

Sulla base delle indicazioni della Legge n. 126/2020 e del documento interpretativo OIC n. 9, ricordata la neutralità fiscale della gestione degli immobili, l'Ente, al fine di una corretta ed esaustiva rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, ha destinato nel 2021 il corrispondente ammontare ad una riserva indisponibile del proprio patrimonio netto, per dar conto delle quote di costo che non hanno influito sul risultato d'esercizio nei bilanci dal 2016 al 2020 per un importo complessivo pari a 1.598.651.

Visto il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio la riserva è stata iscritta utilizzando una quota degli avanzi patrimonializzati che costituiscono una delle componenti del Patrimonio Netto del bilancio dell'Ente.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono in linea con i dati del 2022.

Svalutazione crediti

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	2.455.676	2.754.543	-298.867
Totale	2.455.676	2.754.543	-298.867

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale è stato effettuato a seguito dell'applicazione dei principi contabili di cui alla già citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 3622/c del 5.2.2009 che ha previsto, a fronte del credito iscritto per diritto annuale di competenza dell'anno 2023, l'iscrizione del relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Detto accantonamento è definito applicando al valore complessivo del credito la percentuale media di mancata riscossione del diritto relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla emissione dei ruoli stessi (ruoli relativi al diritto degli anni 2019 e 2020 emessi rispettivamente a novembre 2021 e 2022)

L'importo della quota di accantonamento per il fondo di svalutazione crediti 2023 è pari a € 2.369.100, come riportato nel prospetto seguente:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
percentuale media di mancata riscossione calcolata sulle ultime due annualità di diritto annuale iscritte a ruolo, 2019 e 2020 (dato InfoCamere)		82,50%
credito diritto annuale 2023	diritto	2.170.129
	sanzioni	653.005
	interessi	48.469
	totale credito	2.871.603
fondo svalutazione crediti 2023	diritto	1.790.400
	sanzioni	538.700
	interessi	40.000
	totale fondo svalutazione	2.369.100

Inoltre sono stati adeguati gli importi accantonati in considerazione dell'anno di maturazione e conseguentemente del grado di riscuotibilità del credito residuale.

svalutazione crediti diritto annuale-sanzioni-interessi	
Ulteriore accantonamento relativo al diritto annuale 2022	86.576
Accantonamento relativo al diritto annuale 2023	2.369.100
Totale	2.455.676

Accantonamento Fondo rischi e oneri

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Accantonamento fondo rischi e oneri	1.135.786	210.889	924.897
Totale	1.135.786	210.889	924.897

L'accantonamento fondo rischi e oneri di € 1.135.786 è relativo ai previsti e stimati oneri:

- per il versamento all'Erario delle somme calcolate ai sensi della Legge n. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020 per risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica per l'importo di € 1.067.786, che la Giunta, in attesa di chiarimenti da parte del MEF e del MIMIT sulla legittimità di tali versamenti in conseguenza della già citata sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, ha deciso, con propria delibera n. 49/2023 di non eseguire per l'annualità 2023 e di accantonare a Fondo Spese Future per l'intero importo;
- alle spese per gli arretrati stipendiali che dovranno essere riconosciuti al personale dirigente e al personale non dirigente per il 2023, a seguito del rinnovo del contratto dell'Area Funzioni Locali (€ 58.000) calcolati secondo le indicazioni del MEF nella misura dell'1,67% del Monte Salari 2021;
- agli oneri stimati pari a € 10.000 per le prestazioni professionali eseguite dall'avv. Gueli nel 2023 per l'azione civile nel procedimento penale n. 5462/2019 RGIP (n. 4196/2019 R.G.N.R) presso il Tribunale di Bergamo;

Gli altri accantonamenti ai fondi rischi sono ritenuti congrui.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi e oneri finanziari" al 31.12.2023 ammonta a € 440.452 e risulta così costituita:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Dividendi da partecipazioni	425.954	0	425.954
Interessi su prestiti al personale	8.272	7.835	437
Interessi attivi su titoli	5.616	6.740	-1.124
Altri interessi attivi	278	162	116
Interessi attivi c/c tesoreria Banca d'Italia	332	294	38
Totale	440.452	15.031	425.421

Nel corso dell'esercizio 2023 e dopo i tre precedenti esercizi (2020, 2021 e 2022) nei quali la voce di provento non era stata movimentata, la Camera di Commercio di Bergamo è tornata a beneficiare della distribuzione dei dividendi di Sacbo SpA società di gestione dell'aeroporto "Il Caravaggio" di Orio al Serio, per un importo lordo pari a € 425.954.

Gli interessi attivi sul conto corrente aperto presso la tesoreria dello Stato sono risultati pari a € 332 (tasso di interesse dello 0,005%).

Gli interessi su titoli pari a € 5.616 sono relativi alle cedole BTP, scaduto in data 1.11.2023, rinvenienti dal fondo di previdenza a capitalizzazione. Il titolo che era nella disponibilità del bilancio dell'Ente dal mese di giugno 2009 alla scadenza è stato incassato nelle disponibilità liquide dell'Ente.

Proventi e oneri straordinari

La voce "proventi e oneri straordinari" al 31.12.2023 presenta un saldo di € 1.946.948 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è di seguito illustrata:

2023	2022	Variazione
1.946.948	1.390.621	556.327

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri della gestione straordinaria:

Proventi straordinari	2023	2022	Variazione
Sopravvenienze attive per diritto annuale-sanzioni-interessi	775.876	1.016.210	-240.334
Sopravvenienze attive	1.429.474	737.204	692.270
Arrotondamenti attivi	1	1	0
Totale proventi	2.205.351	1.753.415	451.936
Oneri straordinari	2023	2022	Variazione
Sopravvenienze passive	55.584	98.260	-42.676
Sopravvenienza passive per diritto annuale-sanzioni-interessi	202.819	263.496	-60.677
Minusvalenze da alienazioni	0	1.038	-1.038
Arrotondamenti passivi	0	0	0
Totale oneri	258.403	362.794	-104.391
Saldo partite straordinarie	1.946.948	1.390.621	556.327

Le sopravvenienze attive per diritto annuale-sanzioni-interessi pari a € 775.876 sono relative in particolare:

- per € 13.687 all'adeguamento del credito 2022 con i dati di fatturato 2021 e del relativo fondo svalutazione;
- per € 202.256 all'adeguamento del credito per diritto, sanzioni e interessi anno 2021 a seguito dell'emissione del ruolo, iscritti originariamente a credito per importi inferiori rispetto a quelli irrogati, in particolare con riguardo alle sanzioni che vengono iscritte a credito per un importo pari al 30% del diritto dovuto, mentre in fase di emissione del ruolo vengono calcolate applicando le aggravanti previste dal D.M. 54/2006 e dal Regolamento Camerale sulle violazioni di pagamento del diritto annuale;
- per € 9.586 a seguito della messa a ruolo di alcune posizioni residuali per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020
- per € 389.344 all'adeguamento del fondo svalutazione tenendo conto dell'andamento delle riscossioni esattoriali;
- per € 105.431 all'eliminazione dai conti di debito delle quote per le quali è decorsa la prescrizione decennale dei crediti
- per € 34.503 all'eliminazione di alcune somme riscosse nell'anno 2021 per le quali è stata verificata l'effettiva competenza dell'Ente;
- per € 21.069 a riscossioni su ruoli relativi ad anni precedenti, a riversamenti di importi erroneamente pagati ad altre Camere, a modifiche o a interventi effettuati dall'ufficio e a somme derivanti da piani di riparto delle procedure fallimentari in corso.

Le sopravvenienze attive pari a € 1.429.474 riguardano, in particolare:

- recupero versamento all'Erario della quota di risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica per il 2017 (€ 971.253);

- riduzione di debiti per minori importi liquidati rispetto alle registrazioni di bilancio degli anni precedenti in ragione delle definitive rendicontazioni di iniziative di promozione economica o per rinunce o revoche di contributi per € 213.580,
- storno quota fondo rischi per minori debiti deteriorati iniziativa fiducia al 31.12.2024 per € 99.501;
- rimborso canoni telefonici anni pregressi non dovuti - Fastweb - € 30.362;
- incassi in applicazione art. 10 comma 2 Dpr 633/72 pari a € 31.439 (Ic Outsourcing), € 11.265 (Tecnoservicecamere), € 2.912 (Promos);
- storno quota fondo rischi e oneri per minori conguagli retributivi anni 2019-2020 a seguito sottoscrizione ipotesi CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 personale dirigente (€ 62.000);
- storno quota fondo spese legali per minori oneri per esito positivo controversie giudiziarie (€ 3.000);
- altre partite (€ 4.162).

Le sopravvenienze passive per diritto annuale-sanzioni-interessi pari a € 202.819, derivano da:

- rettifica del credito dell'anno 2022 per avvenuta comunicazione da parte di Agenzia delle Entrate dei dati di fatturato 2021 per le società e per riduzione delle sanzioni iscritte a credito nella misura del 30%, riferite a versamenti effettuati con sanzione del 6% in applicazione del *ravvedimento operoso* (19.611)
- rettifiche al credito dell'anno 2021 conseguenti all'emissione del ruolo per importi inferiori rispetto al credito stimato (4.947)
- accantonamento per svalutazione crediti da diritto annuale e interessi per emissione ruolo esattoriale anni 2021 (€ 153.030)
- recuperi effettuati dalle imprese, in compensazione con modello F24, di quote dell'anno 2021 versate in misura superiore al dovuto (6.081)
- importi relativi a quote di diritto annuale riferite ad altre Camere per diritto annuale 2021 e precedenti non di competenza (€ 3.211)
- rimborso ad Agenzia delle Entrate-Riscossione delle somme imputate e riversate su partite oggetto di annullamento ai sensi dell'art. 4 c.2 lett. b) del D.L. 119/2018 (15.939)

Le sopravvenienze passive pari a € 55.584 riguardano:

- maggiori oneri compensi Organi Istituzionali anno 2022 (€ 29.038);
- maggiori oneri per IVA su servizi di postalizzazione prestati da TNT Post Italia SpA e Nexive SpA negli anni 2012-2013-2014 (€ 12.072);
- maggiori oneri per trasferimento alla Camera di commercio di Venezia per indennità di anzianità ex dipendente dell'Ente (€ 3.466);
- rimborso alla Camera di Milano, Monza e Brianza e Lodi per compartecipazione alla spesa servizio di consulenza eseguito nel 2014 su criteri di valutazione delle quote di fondi mobiliari (€ 3.172);
- maggiori oneri condominiali anno 2022 palazzina di Brembate di Sopra (€ 2.966);
- minor credito da nota di credito Fastweb errata pervenuta nel 2022 (€ 1.889)
- maggiori oneri condominiali anno 2022 sede di Treviglio (€ 1.394);
- rimborsi spese ai comuni per diritti di notifica sanzioni anni precedenti (€ 748)
- mancato incasso credito per locazione Bar Borsa (€ 302)
- altre partite (€ 537).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31 dicembre 2023 non si rilevano rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio 2023 chiude con un risultato economico positivo per € 2.666.870.

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni